



Parco Naturale del Conero

*Adesione alla Carta Europea
per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*

Strategia e Piano di Azione

Dicembre 2012

con il supporto tecnico di:

AMBIENTEITALIA

1. PREMESSA	3
2. IL TURISMO NELLA RIVIERA E NEL PARCO DEL CONERO	4
3. LA STRATEGIA.....	6
3.1. IL PERCORSO REALIZZATO	6
3.2. LA DISCUSSIONE NEI FORUM	8
3.3. PRINCIPIO 1	15
3.4. PRINCIPIO 2	16
3.5. PRINCIPIO 3	18
3.6. PRINCIPIO 4	36
3.7. PRINCIPIO 5	44
3.8. PRINCIPIO 6	50
3.9. PRINCIPIO 7	59
3.10. PRINCIPIO 8	63
3.11. PRINCIPIO 9	67
3.12. PRINCIPIO 10	71
3.13. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE AZIONI DI PIANO	80

1. PREMESSA

La promozione di uno sviluppo turistico rispettoso dei valori ambientali e naturalistici presenti sul proprio territorio, e inserito all'interno di un più generale percorso di sostenibilità, costituisce uno dei principali obiettivi della Regione Marche e dell'Ente Parco del Conero.

In un territorio caratterizzato da una forte antropizzazione come quello occupato dai quattro comuni che fanno parte del Parco del Conero, il turismo rappresenta il principale volano economico e di crescita delle comunità locali ma, allo stesso tempo, può costituire una minaccia, quando stravolge in maniera prepotente le dinamiche sociali ed economiche, affermando modalità di fruizione delle risorse naturali e culturali tali da comprometterne la loro conservazione.

Affinché ciò non accada non si può però respingere il turismo o limitarsi a ingabbiarlo in una serie di vincoli e regole che finirebbero col soffocarlo e disincentivarlo. Si tratta invece di individuare politiche appropriate e condivise da tutti i portatori d'interesse per arrivare ad imporre un modello di sviluppo turistico in equilibrio con l'ambiente e la cultura tradizionale, un sistema in cui la popolazione è quanto più possibile coinvolta direttamente nelle imprese turistiche o comunque gode dei benefici socio-economici che scaturiscono dal turismo.

In altre parole c'è bisogno di definire una vera e propria strategia di sviluppo turistico sostenibile, decisa in maniera partecipata da tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel settore.

In questo territorio, il turismo deve quindi diventare il fattore di valorizzazione e crescita, in grado di incrementare la qualità di vita della comunità locale mantenendo inalterati i caratteri del sistema naturale, sociale e culturale.

2. IL TURISMO NELLA RIVIERA E NEL PARCO DEL CONERO

Il Parco Regionale Naturale del Conero è parte integrante della Riviera del Conero, che si caratterizza per un tratto di costa unico nel suo genere in tutto il litorale Adriatico, a cui si associa la presenza di antichi borghi, castelli e rocche che declinano sulle colline dell'entroterra e da un patrimonio archeologico legato principalmente al Museo di Numana e alle popolazioni Picene.

Numerosi i punti di forza del territorio dal punto di vista ambientale e naturalistico, dalla Falesia Calcarea a mare, la baia delle Due Sorelle e le spiagge di Portonovo e Numana alle ZPS e SIC del Monte Conero, alle grotte di Camerano. Sono inoltre presenti diversi prodotti agroalimentari legati al territorio, tra cui un presidio slow food del Mosciolo di Portonovo e la strada del Rosso Conero.

Il turista tipo della Riviera del Conero è rappresentato da coppie giovani o famiglie con figli che amano il mare e la natura, di cultura media alta e sono alla scoperta dell'autenticità del territorio, sia dal punto di vista naturalistico che quello culturale ed enogastronomico. Il turismo straniero (tedeschi in testa, seguiti da olandesi e francesi) rappresenta una quota piuttosto significativa che, soprattutto nei quattro comuni del Parco si attesta intorno al 20% di arrivi e presenze, mentre se consideriamo l'intera Riviera del Conero, scende al 18% di arrivi e al 13% presenze.

La principale stagione turistica va da Aprile (in concomitanza delle festività pasquali che segnano l'apertura per le strutture ricettive della stagione turistica) a metà Settembre (in concomitanza dell'inizio delle scuole). I picchi turistici sono particolarmente concentrati nei due mesi estivi: Agosto registra il 23% degli arrivi e il 33% delle presenze, mentre Luglio il 19% di arrivi e 25% di presenze. La componente straniera contribuisce ad intensificare gli arrivi nei mesi considerati di "bassa stagione" quali maggio-giugno-settembre.

Il Parco del Conero ha cercato, negli ultimi anni, di interrelarsi sempre più con le dinamiche turistiche, proponendo un'immagine diversa, più articolata del territorio facendosi promotore di numerose iniziative dedicate alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, che hanno consentito la definizione di specifiche proposte turistiche legate ad una fruizione non solo di tipo balneare, ma legata alle tradizioni locali e al paesaggio. Contemporaneamente, sta cominciando a crescere anche l'offerta extralberghiera, in particolare agriturismi e B&B. Tutto ciò ha determinato un sensibile incremento del turismo naturalistico e rurale, soprattutto dal nord Italia.

Per incrementare la propria visibilità in Italia e all'estero il Parco del Conero è entrato a far parte dell'Associazione Riviera del Conero, l'ente di riferimento del comparto turistico di 12 comuni delle Marche che comprende tre dei quattro Comuni del Parco (Ancona, Camerano e Numana), Castelfidardo, Loreto, Offagna, Osimo, Ostra Vetere, Porto Recanati, Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi e Santa Maria Nuova.

L'Associazione Riviera del Conero aggrega tutti quei territori ed operatori turistici collocati alle pendici del Monte Conero e nell'immediato hinterland, che, unendosi, hanno dato vita, attraverso le rispettive peculiarità ed offerte, ad un prodotto turistico integrato, in grado di essere competitivo su tutti i fronti della domanda turistica. Essa si occupa di attività di promozione, quali fiere, workshop ed eventi simili, di attività di prima accoglienza ed uffici informazioni, di tutte le iniziative di sviluppo turistico nell'area di riferimento. Organizza convegni, educational tour, fornisce informazioni su strutture ricettive, ristoranti, prodotti tipici, eventi e rievocazioni storiche e propone ai suoi ospiti itinerari mirati alla scoperta delle peculiarità del territorio del Conero, organizzando escursioni guidate con navette durante il periodo estivo. L'Associazione promuove, inoltre, il marketing telematico e la relativa commercializzazione dei prodotti turistici.

La collaborazione tra Forestalp (tour operator locale), Parco del Conero e l'Associazione Riviera del Conero ha dato vita al programma "Scopri il Conero" attivo ormai da diversi anni durante la stagione estiva. Il programma di attività Scopri il Conero è formato da diverse iniziative (A piedi nudi nel Parco, Scuola di Junior Mountain Bike, Family day - Giocaorientering, Monte e mare – Bike & Beach ecc.) ed è strutturato in 5 sezioni per offrire a turisti un calendario differenziato in base alle diverse tipologie di utenza, grazie ad una sinergia tra i diversi attori che operano all'interno del territorio del Parco Naturale del Conero.

Nonostante gli sforzi fatti negli ultimi anni per creare un sistema turistico locale capace di fare rete tra i vari operatori e differenziare l'offerta turistica del territorio, l'analisi delle principali dinamiche turistiche mostra ancora dei trend abbastanza consolidati:

- i flussi turistici rimangono fortemente concentrati nei mesi estivi perché prevalentemente legati alla balneazione;
- l'intensa frequentazione della fascia costiera rappresenta un significativo fattore di pressione per le aree a maggiore valenza naturalistica;
- va maggiormente sviluppata una visione strategica di insieme, capace di coinvolgere maggiormente gli operatori locali in una rete capace di definire percorsi condivisi di promozione e sviluppo turistico.

Da qui la volontà da parte del Parco del Conero di aderire alla CETS e la necessità di sviluppare un'efficace strategia di sviluppo turistico improntata ai criteri delle sostenibilità e orientata al coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse presenti all'interno dell'intero territorio di applicazione della Carta.

3. LA STRATEGIA E IL PIANO DI AZIONE

3.1. IL PERCORSO REALIZZATO

Il processo di definizione della Strategia e del Piano d'Azioni è iniziato ad Aprile 2012 e si è concluso a Dicembre 2012.

Fin dall'inizio ci si è impegnati a strutturare un percorso partecipativo improntato ai principi della massima inclusività e rappresentatività – aperto a tutte le componenti ambientali, sociali ed economiche - al fine di favorire l'adesione al processo da parte del maggior numero possibile di soggetti. Per questo motivo è stato dato ampio risalto all'avvio del progetto, attivando una pagina dedicata sul sito web del Parco e dandone comunicazione attraverso gli organi di stampa.

Per ciascun appuntamento il Parco ha inviato inviti – via posta elettronica - ad un'apposita mailing list; inoltre gli avvisi sono sempre stati trasmessi anche attraverso la newsletter, pubblicati sulla home page del sito web e sui social media (Facebook e Twitter). Ma, soprattutto, il Parco ha svolto una capillare azione di coinvolgimento e motivazione utilizzando le diverse occasioni di contatto diretto con la propria comunità locale.

Il Parco ha investito molto in questa attività, sia per rafforzare le relazioni esistenti con molti operatori con cui da tempo collabora nella realizzazione di iniziative di conservazione sensibilizzazione, educazione ambientale – che per strutturarne di nuove, con soggetti con cui finora ha avuto un dialogo meno continuo e propositivo. In particolare, visti i consolidati rapporti di collaborazione con l'Associazione Riviera del Conero e il tour operator Forestalp su tutte le tematiche riguardanti il turismo, il Parco ha fatto in modo che questi due enti siano stati coinvolti, operativamente, fin dall'inizio del percorso CETS.

Nei primi mesi sono state realizzate alcune attività finalizzate a organizzare la collaborazione tra i soggetti istituzionali coinvolti e ad accrescere la conoscenza e la sensibilità della comunità locale riguardo alle opportunità del turismo sostenibile e a possibili iniziative da realizzare.

Successivamente si è passati alla fase di identificazione dei bisogni e degli obiettivi del territorio, fino a giungere alla vera e propria definizione della Strategia e del Piano d'Azioni, che è avvenuta grazie al lavoro progressivo compiuto nel corso di 6 incontri del Forum plenario e di altri incontri con associazioni e singoli portatori d'interesse - realizzati dal Parco.

A partire da quanto emerso dall'analisi sui punti di forza e debolezza del territorio e dalle principali indicazioni emerse dal Rapporto Diagnostico e dall'indagine sulla soddisfazione dei turisti, realizzata nel periodo Giugno-Settembre 2012, si è proceduto alla definizione dei principali elementi strategici e del conseguente Piano d'Azione.

Di seguito si riporta il calendario delle attività realizzate:

Aprile – Giugno 2012

- Incontri del Gruppo di Coordinamento - composto da rappresentanti del Parco del Conero, dell'Associazione Riviera del Conero, e di Federparchi - finalizzati alla presentazione del progetto e degli obiettivi e delle opportunità della Carta e all'individuazione degli elementi principali dei degli strumenti di programmazione territoriale e turistica esistenti per evidenziare i possibili punti di contatto con la strategia della Carta;
- Conferenza stampa congiunta convocata dai quattro Parchi della Regione Marche e promossa dall'Ente Parco del Conero che è stata l'occasione per presentare alla comunità locale il percorso previsto dalla CETS. Lo stesso giorno è stato infatti convocato anche il 1° incontro del Forum in cui sono stati illustrati il percorso previsto dalla CETS e una delle migliori buone pratiche italiane di applicazione della Carta (Parco Adamello Brenta). Successivamente è stata condotta un'analisi SWOT che si è prevalentemente concentrata sui punti forza e debolezza del territorio.
- 2° incontro del Forum in cui sono stati identificati i principali obiettivi strategici relativi ai principi della CETS, valutando le priorità del territorio, tenuto conto delle iniziative in corso e di quelle previste.

Settembre – Dicembre 2012

- 3° incontro del Forum: presentazione dei principali punti relativi al Rapporto Diagnostico e alle prime elaborazioni sulla soddisfazione dei turisti e individuazione delle possibili azioni per il raggiungimento degli obiettivi strategici.
- 4° incontro del Forum plenario: per ciascun Principio della Carta sono state scelte le azioni da sviluppare rispetto a tutte quelle emerse nel forum precedente;
- 5° incontro del Forum plenario: divisione in quattro gruppi di lavoro (Mobilità sostenibile Informazione e formazione di operatori turistici e dei cittadini; Protezione e conservazione del patrimonio naturalistico, culturale ed archeologico; Qualità delle strutture e potenziamento dell'offerta turistica attraverso pacchetti mirati) , ognuno dei quali ha lavorato allo sviluppo operativo di gruppi di azioni specifici, identificando i possibili soggetti responsabili, i partner e le risorse necessarie;
- 6° incontro del Forum plenario: condivisione e definizione finale della strategia e della versione finale del Piano d'Azione;

3.2. LA DISCUSSIONE NEI FORUM

Come detto, l'individuazione del percorso strategico della Carta e la sua declinazione in azioni operative, ha avuto il suo sviluppo principalmente all'interno del Forum.

Il Forum si è riunito 6 volte e tutti gli incontri si sono tenuti presso la nuova sede del Centro Visite del Parco Naturale del Conero a Sirolo. Ai primi due forum, organizzati a Giugno e Luglio, hanno partecipato circa 20 persone, con una presenza ridotta di singoli operatori (impegnati nella stagione turistica). La partecipazione è cresciuta nei forum successivi, organizzati tra Ottobre e Dicembre: 35 persone a Ottobre, 30 persone in media nei due forum di Novembre e 45 in quello finale di Dicembre.

Il Parco del Conero ha garantito una presenza costante ai diversi incontri, sia con i responsabili CETS che con il Direttore e il Presidente.

Hanno partecipato, in modo continuativo, anche diversi rappresentanti di enti pubblici: il Sindaco di Numana e gli assessori di Camerano e Sirolo, mentre la Regione Marche ha presenziato sia all'incontro iniziale, organizzato proprio in Regione e introdotto d'assessore all'ambiente, che a quello di chiusura, con il dirigente del Sistema Aree Protette, Rete Natura 2000, Rete Escursionistica Regionale, Educazione Ambientale. Mentre la presenza di singoli operatori non è stata costante, il forum è riuscito a coinvolgere in modo continuativo i rappresentanti di importanti associazioni del territorio, a partire dall'Associazione Riviera del Conero, agli albergatori della Riviera del Conero, al consorzio di Numana (che comprende tutte le diverse categorie economiche). Altre realtà che hanno garantito una presenza costante sono state il tour operator Forestalp, Legambiente Marche, il CAI di Ancona, la Società Cooperativa Agricola Conero Agricoltura e Ambiente e il Museo Omero. Anche se non esaustiva, la presenza di questi soggetti ha garantito una buona rappresentanza delle diverse istanze presenti all'interno dell'area di applicazione della Carta. C'è da dire infatti, che essendo il tessuto sociale del territorio del Parco del Conero già fortemente strutturato, avere la presenza dei rappresentanti delle associazioni costante all'interno dei forum è stato un fattore estremamente positivo perché voce significativa dell'intera comunità di riferimento. Nell'area protetta lo sviluppo turistico è decisamente avanti rispetto ad altri parchi italiani, il lavoro si è concentrato quindi, partendo dall'ascolto del territorio stesso, nell'ottimizzare alcuni servizi già esistenti e nel creare nuove opportunità condivise, intravedendo nuovi canali di promozione e proposte ad hoc.

La metodologia utilizzata per la gestione degli incontri è stata derivata dalla Awareness Scenario Workshop Europeo, noto anche con l'acronimo EASW. Questa metodologia è stata utile per stimolare la partecipazione democratica e indurre a ragionare su soluzioni efficaci e di facile

attuabilità, funzionali a giungere alla definizione condivisa di un modello di sviluppo turistico sostenibile.

Il Forum ha cominciato a lavorare, identificando i punti di forza e di debolezza del territorio, che sono stati riassunti nella tabella seguente.

Temi	Punti di Forza	Punti di Debolezza
Infrastrutture e ricettività	Ottima accessibilità del Parco	Strutture ricettive non ancora propense a destagionalizzare
	Centralità geografica della zona	Strutture ricettive piccole e care (spesso chiuse) per sviluppare turismo scolastico ed escursionistico
	Strutture ricettive rinnovate e di qualità superiore rispetto alle località vicine dell'adriatico	Mancanza di coordinamento tra le strutture
	Percorsi enogastronomici (es. Strada del Rosso)	Mancanza di accoglienza per gli animali (ad esempio, non ci sono spiagge per cani)
	Buone potenzialità per il turismo scolastico e quello escursionistico	Congestione estiva da traffico automobilistico
Patrimonio naturale e culturale	Bellezza del paesaggio: falesia del Monte Conero, spiagge, entroterra collinare	Sistema dunale presso la foce del fiume Musone
	Baia delle Due Sorelle	
	Presenza di valenze floristiche e faunistiche di alta qualità	
	Importanza del Parco per l'avifauna (birdwatching) e, in particolare, la migrazione dei rapaci	
Economia e società	Filiera del Conero per l'agricoltura di qualità: dal "Pane del Conero" alla valorizzazione di altri prodotti tipici locali.	Individualismo spinto che rende difficile la creazione di reti sociali ed economiche
	Pesca (regolamentata) del mosciolo selvatico di Portonovo (presidio Slow food) e filiera alimentare.	Pesca intensiva, in particolare le vongolare
	Economia turistica risente della crisi, ma "tiene" ancora.	
Informazione e formazione	Buona cultura tecnologica di base (ad esempio, diffusione WIFI)	Mancanza di conoscenza del parco da parte della popolazione locale
	Sito internet del Parco premiato tra i migliori siti web italiani 2011	Non c'è cultura in merito all'accessibilità dei diversamente abili
		Scarsa comunicazione delle diverse offerte e prodotti turistici presenti sul territorio

A questa percezione del territorio da parte delle persone e degli operatori che vi risiedono si aggiunge quella turista, le cui caratteristiche e aspettative sono fondamentali nell'elaborazione di una strategia. Secondo quanto emerge dall'indagine realizzata nel periodo Giugno – Settembre 2012 (i cui risultati sono riportati all'interno del rapporto diagnostico) le principali caratteristiche del turista che frequenta la riviera del Conero sono le seguenti:

- l'età media è piuttosto varia, anche se vi è una certa prevalenza delle persone in fascia intermedia: il 24% ha meno di 35 anni, il 35% da 36 a 53 anni e restante 30% ha più di 54 anni;
- viaggia prevalentemente in compagnia della famiglia (45% dei casi) o del proprio coniuge o compagno/a (43%) ed ha un titolo di studio piuttosto elevato: il 49% ha un diploma e il 41% una laurea o un titolo post laurea;
- la provenienza si concentra per circa la metà nel Nord Italia, in particolare la Lombardia (31%);
- il 39% è venuto a conoscenza della Riviera del Conero tramite il passaparola tra amici, mentre il 16% conosceva già la zona; quasi un terzo delle persone (30%) ha conosciuto la Riviera tramite internet, mentre soltanto la metà (15%) tramite i media più tradizionali;
- la grande maggioranza (82%) giudica positivamente la presenza del Parco, dato confermato guardando il motivo principale della visita: dopo "il mare (41% delle preferenze), vengono il relax (18%) e la natura (18%), seguite da cultura e tradizioni, che insieme raccolgono il 15%;
- per quasi la metà dei turisti (48%) la vacanza dura circa una settimana, mentre nel 31% dei casi da tre a cinque giorni. Inferiori le percentuali che riguardano sia i soggiorni brevi che quelli più lunghi;
- il mezzo di trasporto di gran lunga più utilizzato durante il soggiorno è l'automobile (64%), anche se è piuttosto consistente la percentuale di persone che si sposta prevalentemente a piedi (38%), mentre rimane poco utilizzato il trasporto pubblico/collettivo (4%) e la bicicletta (1%);
- gli aspetti che raccolgono i maggiori livelli di soddisfazione (circa l'80% che si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto) riguardano non solo la qualità della spiaggia, ma anche il patrimonio naturale e culturale, l'enogastronomia e la sicurezza, tranquillità e vivibilità del territorio.

In base alle indicazioni in merito alla percezione del territorio da parte di residenti e turisti, e tenendo conto dei principali aspetti quantitativi descritti nel rapporto diagnostico, sono state delineate le priorità esistenti sul territorio e le prime linee strategiche.

- Per quanto riguarda la tutela e il miglioramento del patrimonio naturale, il tema centrale al momento al centro del dibattito locale riguarda la possibile istituzione dell'Area Marina Protetta.

Un altro aspetto significativo è quello relativo all'implementazione ed estensione del recente Accordo Agroambientale d'Area, siglato nel 2011 tra ente Parco e le principali associazioni di agricoltori per tutela della biodiversità nelle aree agricole all'interno dell'area SIC-ZPS "Monte Conero", in particolare per incentivare la diffusione delle colture biologiche e l'allevamento estensivo.

- Valorizzare maggiormente il patrimonio culturale ed archeologico esistente, a partire da una riqualificazione delle Tombe Picene. Il Parco ha attivato un percorso, insieme alla Regione Marche, che va verso il riconoscimento del Conero come Parco Archeologico Naturale.
- Incentivare la produzione e la commercializzazione di prodotti agroalimentari di qualità caratterizzati da un forte legame territoriale in grado di contribuire alla valorizzazione del territorio di origine e nello stesso tempo capaci di trarre vantaggio dalla qualità del paesaggio locale per elevare la propria immagine di qualità. Il punto di partenza è la Filiera del Conero, che vede come primo prodotto a marchio il "Pane del Conero".
- Lavorare allo sviluppo di nuovi pacchetti turistici, possibilmente legati ad eventi di richiamo sul territorio, per cercare di destagionalizzare il più possibile la presenza del "turista" all'interno del territorio del Parco. A partire dall'esperienza acquisita in questi anni con il progetto "Scopri il Conero", i nuovi pacchetti turistici, condivisi con i titolari delle strutture ricettive interessati, presenteranno un forte legame con il paesaggio e i prodotti del Conero e saranno caratterizzati da un approccio ecologico e sostenibile, differenziato e strutturato in modo tale da poter accontentare ogni tipologia di utente.
- Diffondere la cultura della gestione sostenibile del territorio, valorizzando tutte le risorse naturali, anche ai fini turistico ricettivi, e accrescere l'informazione verso i cittadini del ruolo del Parco, rafforzandone la conoscenza sia a livello di soggetto gestore che sul piano del territorio e sue potenzialità turistiche, culturali ed economiche.
- Migliorare l'accessibilità, incentivando una mobilità alternativa all'auto all'interno del Parco, attraverso una rete di percorsi pedonali, ciclabili e ciclo pedonali e definendo altresì quali percorsi e strutture siano idonee per disabili, portatori di handicap e anziani.

Successivamente, sulla scorta di tutte queste indicazioni, si è passati alla vera e propria definizione del Piano d'Azione, declinato seguendo i dieci principi della CETS. Per ogni azione è stata elaborata una scheda di sintesi. Vista la particolare strutturazione del processo partecipativo e la forte rete di rapporti esistente tra Parco e associazioni del territorio, lo sviluppo del Piano in azioni operative ha visto, in questa fase, come soggetti principalmente coinvolti il Parco e alcune delle principali realtà associative. A queste spetterà il compito, al momento dell'implementazione delle azioni di loro pertinenza (sia come responsabili che come partner), di lavorare al successivo coinvolgimento di singoli operatori e cittadini.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei principali soggetti coinvolti nello sviluppo del Piano di azione.

Associazione Riviera del Conero

L'Associazione Riviera del Conero è l'ente di riferimento del comparto turistico di 13 comuni delle Marche che comprende tre dei quattro Comuni del Parco (Ancona, Camerano e Numana), Castelfidardo, Loreto, Offagna, Osimo, Ostra Vetere, Porto Recanati, Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi e Santa Maria Nuova. L'Associazione si occupa di attività di promozione, quali fiere, workshop ed eventi simili, di attività di prima accoglienza ed uffici informazioni, di tutte le iniziative di sviluppo turistico.

Associazione Albergatori Riviera Conero

L'associazione albergatori della Riviera del Conero comprende circa 50 Hotels del territorio dei Comuni di Ancona (limitatamente a Portonovo), Camerano, Numana, Sirolo, Osimo e Castelfidardo.

Consorzio Numana Turismo

Il consorzio rappresenta le diverse categorie che operano nel comune di Numana: albergatori, campeggi, affittacamere, appartamenti, bagnini, commercianti, portuali.

Associazione Bagnini Riviera del Conero

L'associazione ha per scopo la tutela, lo sviluppo, il coordinamento dell'esercizio delle attività balneari ed attività connesse ed affini. Ha inoltre scopi di carattere turistico, sportivo, ricreativo ed educativo relativi alla migliore organizzazione ed utilizzazione delle zone, strutture ed impianti in cui si effettua la balneazione. Organizza e coordina il salvamento a mare nel tratto di costa Numana-Sirolo in collaborazione con gli enti pubblici locali e la Protezione Civile. Si prefigge di diffondere la cultura dell'ecosostenibilità e delle energie rinnovabili.

Forestalp soc. coop.

Forestalp è una cooperativa che opera nel settore del turismo naturalistico e culturale (dal 2010 è anche tour operator) e in quello dell'educazione. Le attività di Forestalp si svolgono in prevalenza nei Parchi del Conero, della gola della Rossa e di Frasassi nell'Appennino Fabrianese e dei Monti Sibillini e sono condotte da guide e operatori professionali.

Legambiente Marche

Legambiente Marche Onlus è la sede regionale di Legambiente e conta circa 3.000 tra soci e simpatizzanti e 19 circoli Locali. Promuove e coordina regionalmente le campagne nazionali di sensibilizzazione e volontariato di massa (Puliamo il mondo, Goletta Verde, Spiagge Pulite, Treno Verde, e cc.). Il forte legame dell'associazione con il territorio, ha permesso inoltre la nascita e l'evoluzione di esperienze e progetti di educazione ambientale e diffusione di buone pratiche sui temi dello sviluppo sostenibile come l'Ecolabel "Legambiente Turismo" – alberghi e strutture ricettive consigliate da Legambiente.

Conero Agricoltura e Ambiente Società Cooperativa Agricola

Cooperativa di aziende agricole appositamente costituita per la promozione del progetto di Filiera Locale delle produzioni di qualità del territorio del Parco del Conero e dell'area contigua....

Museo Tattile Statale Omero

Istituito nel 1993 dal Comune di Ancona ,il Museo Omero è stato riconosciuto dal Parlamento, nel 1999, Museo Statale. La finalità del Museo è quella di "promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e di diffondere tra essi la conoscenza della realtà. Il Museo Omero vuole comunque essere uno spazio culturale piacevole e produttivo per tutti, proponendosi come struttura all'avanguardia dotato di un percorso flessibile che si adatta ad ogni specifica esigenza del visitatore.

CAI Ancona

Il Club Alpino Italiano Sezione di Ancona è un'associazione senza fini di lucro impegnata nella manutenzione e segnalazione della sentieristica locale, importante punto di riferimento per gli escursionisti del territorio anconetano.

Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche

Organo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; ha competenza regionale ed è preposta alla tutela, conservazione e valorizzazione in materia archeologica. Da essa dipendono direttamente il Museo Archeologico Nazionale delle Marche di Ancona, i Musei Archeologici Statali di Ascoli Piceno, Arcevia, Cingoli, Urbisaglia e l'Antiquarium di Numana, nonché le aree archeologiche del territorio marchigiano.

Studio Faunistico Chiros

Studio specializzato nelle ricerche su tutti i mammiferi ed uccelli, tra cui pipistrelli, lupo, orso, gatto selvatico, cervo, uccelli rapaci, passeriformi e coturnice. Già realizzati monitoraggi e consulenze per Parchi Nazionali, Riserve, Province, Regioni e diverse Società private.

Studio Naturalistico Diatomea

Società fondata da un gruppo di biologi e naturalisti per favorire la conoscenza, la conservazione e la gestione della natura e delle sue risorse attraverso la ricerca scientifica, l'educazione ambientale, la consulenza ad Enti pubblici e privati.

Associazione Ponte tra Culture

Cooperativa formata nel dicembre del 2005 da attori accomunati dal desiderio di sviluppare 2 percorsi: da un lato la produzione e la ricerca teatrale utilizzando elementi legati al teatro fisico e al canto; dall'altro l'uso del teatro come mezzo per generare integrazione sociale (con extracomunitari o con nuclei di persone che vivono situazioni di diversità) e per creare situazioni di trasformazione sociale in ambiti di marginalità sociale e/o economica.

Puntodock

Società cooperativa che agisce per consolidare il valore sociale di organizzazioni non-profit, enti locali e imprese. Offre consulenza e metodologie innovative nel campo della progettazione di interventi di sviluppo locale e facilitazione nella gestione dei progetti e dell'attività ordinaria. Mette in rete i soggetti presenti sui territori, allo scopo di affermare la loro visibilità e potenziarne il ruolo.

Arch. Fabio Agostinelli

Libero professionista esperto di progettazione, contabilità e DD.LL. nel campo dell'edilizia privata e pubblica...

Associazione Viaggiare in Libertà

Associazione nata per contribuire alla conoscenza e diffusione del turismo itinerante in genere e promuovere l'attività ecologica e propedeutica verso il turismo itinerante. Promuovere e far conoscere la Regione Marche ai turisti itineranti Italiani e stranieri.

Nei seguenti paragrafi si riportano le schede relativi a tutte le azioni di Piano elaborate dal Forum e suddivise per ognuno dei 10 principi CETS.

3.3. PRINCIPIO 1

Lavorare in partnership - Per coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione.

CODICE AZIONE	1.1
TITOLO AZIONE	Il Forum del Parco
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	1
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	
DESCRIZIONE	<p>Il rafforzamento del dialogo e della collaborazione tra tutti i portatori d'interesse è stato individuato come l'elemento di maggiore importanza della strategia.</p> <p>Tenuto conto della positiva esperienza realizzata durante il percorso CETS, il mantenimento di occasioni di incontro e dialogo strutturate è ritenuta una attività assolutamente strategica.</p> <p>A questo proposito, al fine di evitare inutili sovrapposizioni di organismi, è stato deciso di inserire i momenti di incontro del forum CETS all'interno della nuova Consulta del Parco.</p> <p>Il regolamento della consulta prevederà esplicitamente, tra i suoi compiti, quello di formulare proposte e valutare lo stato di attuazione della strategia CETS.</p>
RISORSE STIMATE	Nessun costo
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Tutta la comunità locale
TEMPISTICA	2013 – 2017
INDICATORE	n. di incontri

3.4. PRINCIPIO 2

Elaborare e realizzare una strategia - Per predisporre e rendere effettiva una strategia per il turismo sostenibile ed un piano d'azione per l'area protetta.

CODICE AZIONE	2.1
TITOLO AZIONE	Gruppi di lavoro
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	2
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	
DESCRIZIONE	<p>Al fine di rendere operativa la strategia CETS e monitorare il Piano di azione, il Parco nominerà un responsabile CETS che lavorerà a stretto contatto con i responsabili dei seguenti quattro gruppi di lavoro a cui faranno riferimento, adeguatamente suddivise, tutte le azioni previste dal Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mobilità sostenibile (Associazione Riviera del Conero e Assessorato del Comune di Sirolo ai lavori pubblici, cultura ed ambiente) • Informazione e formazione di operatori turistici e dei cittadini (Parco del Conero e Museo Omero) • Protezione e conservazione del patrimonio naturalistico, culturale ed archeologico (Legambiente Marche e Parco del Conero) • Qualità delle strutture e potenziamento dell'offerta turistica attraverso pacchetti mirati (Forestalp, Associazione Riviera del Conero e Consorzio Numana Turismo)
RISORSE STIMATE	Nessun costo
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Il Forum del Parco
TEMPISTICA	2013 – 2017
INDICATORE	n. di incontri

CODICE AZIONE	2.2
TITOLO AZIONE	Monitoraggio del Piano
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	2
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	
DESCRIZIONE	<p>Il monitoraggio del livello d'attuazione della strategia e del piano d'azione avverrà anche attraverso l'implementazione di appositi indicatori, facilmente misurabili, riportati in ogni scheda.</p> <p>L'obiettivo è verificare il livello di attuazione delle singole azioni e valutare la loro efficacia rispetto agli obiettivi identificati.</p> <p>Il monitoraggio del piano d'azione farà capo al responsabile CETS e ai responsabili dei quattro gruppi di lavoro che raccoglieranno le informazioni sullo stato di avanzamento direttamente dai responsabili di ciascuna azione, che si impegneranno a sviluppare l'indicatore previsto nelle relative schede.</p> <p>Inoltre, in occasione degli incontri della Consulta del Parco (e, eventualmente, in incontri appositamente dedicati) verrà presentato un breve rapporto sullo stato d'avanzamento del piano, illustrando le iniziative portate a termine, comunicando lo stato d'attuazione di quelle in corso e le eventuali difficoltà riscontrate.</p>
RISORSE STIMATE	Nessun costo
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Il Forum del Parco
TEMPISTICA	2013 – 2017
INDICATORE	n. di report

3.5. PRINCIPIO 3

Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato

CODICE AZIONE	3.1
TITOLO AZIONE	Accordi Agroambientali d'Area
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	9
DESCRIZIONE	<p>Gli Accordi Agroambientali d'Area ai sensi del PSR Marche rappresentano uno strumento innovativo nel quadro della programmazione degli interventi di sviluppo rurale finalizzato a promuovere, in un ambito territoriale delimitato, un insieme di misure che convergano verso un comune obiettivo specifico concernente il raggiungimento degli specifici obiettivi ambientali. L'accordo è costituito dall'insieme degli impegni sottoscritti dagli imprenditori agricoli di un particolare limitato territorio, a fronte delle compensazioni effettuate a valere sulle misure che possono essere attivate nell'ambito dello stesso. L'accordo coinvolge ed aggrega intorno alla specifica criticità della tutela della biodiversità naturale, un insieme di soggetti pubblici e privati nell'ambito di un progetto condiviso, in grado di attivare una serie di interventi coordinati, volti al superamento o alla mitigazione della criticità stessa.</p> <p>In particolare il Parco Naturale del Conero ha attivato nel 2011 un Accordo Agroambientale d'Area finalizzato alla <i>Tutela della biodiversità</i>, attraverso un pacchetto di misure rivolte alla preservazione delle risorse della biodiversità naturale con particolare riferimento alle aree Natura 2000. Il progetto incentiva la diffusione del <i>biologico</i> e dell'<i>allevamento estensivo</i>, e promuove l'adozione delle misure di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario all'interno delle aree Natura 2000, la realizzazione di investimenti non produttivi volti a tutelare e favorire la conservazione della biodiversità nonché ad incrementarla, la tutela dell'agrobiodiversità mediante la diffusione delle razze animali e varietà vegetali a rischio di erosione genetica.</p> <p>Nella consapevolezza dell'importanza fondamentale degli agricoltori per la tutela della biodiversità e del territorio, l'Ente Parco del Conero non si è limitato ad effettuare la necessaria attività di informazione e divulgazione, ma ha condiviso fin dall'inizio le proposte di azioni per la tutela della biodiversità che sono state poi riprese dal Servizio Agricoltura della Regione Marche nell'apposito Bando del PSR. L'importante attività di condivisione delle problematiche di tutela della biodiversità degli ambienti agricoli ha permesso pure l'approvazione in tempi rapidi da parte del Parco delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000; si tratta di misure obbligatorie per l'applicazione delle quali gli agricoltori riceveranno un indennizzo pari al mancato reddito ed alle maggiori spese, sulla base dell'apposita misura del PSR Marche denominata appunto "Indennità Natura 2000".</p> <p>Il comprensorio dell'accordo è costituito dal territorio della ZPS "Monte Conero", attorniata da una fascia di territorio circostante con funzione di "protezione" e</p>

“rafforzamento” della prima tramite le misure del PSR in essa applicabili per un'estensione complessiva di 3.377 ha di cui 1.741 ha costituiti da territorio compreso nella ZPS “Monte Conero”.

L'obiettivo generale dell'accordo d'area è favorire il mantenimento e l'incremento della biodiversità nei territori individuati dal comprensorio.

I principali obiettivi specifici sono:

1. La salvaguardia dell'avifauna di interesse comunitario (succiacapre, ortolano, averla piccola, pellegrino, falco pecchiaiolo e lanario tutte in All. I Dir. Uccelli) grazie al mantenimento e potenziamento ecologico degli habitat di specie;
2. Il mantenimento e potenziamento ecologico degli habitat delle specie di interesse conservazionistico legate agli ambienti umidi (anfibi es. tritone crestato (All.II Dir. Habitat), rana italica, rospo smeraldino, raganella italiana (All.IV Dir. Habitat) ecc.; Odonati (*Coenagrion mercuriale castellani* (All.II Dir. Habitat) ed altre) e specie molto rare della flora;
3. Il mantenimento dell'habitat delle praterie con fioritura di orchidee (habitat prioritario 6210*) con priorità per le praterie dell'associazione *Convolvulo elegantissimi-Brometum erecti* Biondi 1986, nonché incremento della superficie di tale habitat arrestando i processi evolutivi in atto nei campi non più coltivati allo stadio di prateria (vedi. Piano di Gestione Naturalistica del Parco del Conero); notevole importanza riveste nel Parco anche la conservazione della prateria post-culturale del *Centaureo bracteatae-Brometum erecti* Biondi et al., in quanto habitat anch'essa riferibile all'Habitat 6210*.
4. Il recupero di uno stato di soddisfacente conservazione ai sensi della Dir. “Habitat” dell'habitat *91E0 – *Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior*;
5. La lotta alle specie esotiche e invasive della flora;

All'interno del progetto sono previste pure azioni volte ad informare gli agricoltori sulle tecniche di coltivazione ed allevamento migliorative per l'ambiente e favorevoli alla tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e in particolare a prepararli all'introduzione in azienda dell'agricoltura biologica ed a sensibilizzarli in materia di gestione sostenibile delle risorse naturali.

Il presente progetto di Accordo Agroambientale d'Area ha portato fino ad oggi, a seguito dell'attivazione delle misure 2.1.4 b (agricoltura biologica) e 2.1.3 (Indennità Natura 2000) con Bando DDPF Servizio agricoltura forestazione e pesca n. 168/AFP del 12.05.2011, ad un incremento delle superfici coltivate secondo il metodo di agricoltura biologica di circa 50 ha e ad una richiesta *indennità Natura 2000* da parte delle aziende agricole per più di 70 ha di seminativi e circa 9 ha di pascoli. Oltre ai benefici ambientali diretti l'Ente Parco ha già percepito, e si aspetta per il futuro, un sicuro aumento anche della consapevolezza e dell'attenzione degli agricoltori del comprensorio verso le tematiche di tutela ambientale. Infatti attualmente sono coinvolte nell'accordo 18 aziende agricole; conoscendo le dinamiche del settore agricolo, queste fungeranno da “traino” per le altre aziende e anche in seguito alle attività di informazione previste con la misura 1.1.1. b ci si attende un ulteriore incremento del numero di aziende agricole partecipanti all'Accordo.

Non di meno è intenzione del Parco, se coerente con la prossima programmazione del PSR, di estendere il comprensorio dell'accordo fino a comprendere tutto il territorio del Parco e addirittura, se possibile, un'area ad esso esterna, attualmente già proposta come *Area Contigua* con Delibera del Consiglio

Direttivo del Parco n° 238 del 16/11/2009. Se infatti la fascia di territorio che contorna le aree Natura 2000 ha una funzione importante di protezione che in termini ecologici diremmo di "area cuscinetto" o buffer zone, nei confronti dei "nodi" di maggiore naturalità presenti nei siti Natura 2000, non bisogna dimenticare che altrettanto importante o forse anche più importante dal punto di vista ecologico, è potenziare i corridoi che mettono in comunicazione tali *nodi* con gli altri facenti parte della *REM*, e questo è possibile agendo sul territorio attualmente escluso dall'accordo.

Si auspica quindi di poter allargare il comprensorio dell'accordo per ricomprendere il territorio, prettamente agricolo, ed i corsi d'acqua che vi scorrono, aventi importante funzione di "corridoio ecologico".

Trattandosi di un territorio molto più povero di elementi diffusi del paesaggio agrario e di elementi naturali come praterie, arbusteti e nuclei arborati rispetto a quello dei siti Natura 2000, tra le varie azioni da poter applicare rivestirà un'importanza strategica quella degli *investimenti non produttivi*, che dovrebbe poter comprendere una gamma quanto più ampia possibile di interventi, dall'impianto e manutenzione di siepi, al potenziamento della vegetazione ripariale alla creazione e manutenzione di aree umide, accessibili da parte di tutte le aziende agricole del comprensorio e non solamente a quelle che aderiscono alle misure agroambientali o delle indennità Natura 2000, come attualmente previsto.

Altre azioni che si auspica possano trovare posto, se possibile, nei bandi per gli Accordi Agroambientali della prossima programmazione, sono:

- Inserimento della misura 1.3.2 – Sostegno alle produzioni di qualità (in particolare per il biologico).
- Inserire tra i possibili investimenti non produttivi (mis. 1.2.6) o in altre misure i seguenti interventi:
 - o manutenzioni di siepi e filari, alberi isolati (di specie sia forestali che fruttifere);
 - o creazione e manutenzione di nuovi filari anche di specie fruttifere (tipo vite maritata agli alberi da frutto) con produzione a perdere (per la fauna) magari utilizzando germoplasma di piante da frutto vecchie aziendali o delle varietà locali;
 - o creazione e manutenzione di fasce inerbite ai margini dei campi, a confine con siepi, filari, fasce ripariali, boschi, aree umine nuove e esistenti (attualmente tale intervento riguarda solamente le aree Natura 2000);
 - o colture a perdere per la fauna o fasce perimetrali di coltura a perdere (sempre ai margini dei campi) che non vengano trattate chimicamente;
 - o manutenzione idraulica dei corsi d'acqua eseguite dagli agricoltori con modalità conservative della biodiversità (importante la possibilità di avere come beneficiari ATI e/o consorzi di agricoltori e privati e non solamente singole aziende agricole in modo da avere interventi e gestione unitari per un tratto coerente del corso d'acqua);
 - o ampliamento in larghezza e ricostituzione della vegetazione ripariale tramite piantumazioni;
 - o ristrutturazione di fontanili ed in generale riqualificazione e messa in sicurezza dal punto di vista ecologico di altre tipologie di aree umide esistenti;
 - o eliminazione delle specie esotiche sia animali (ad es. dai laghetti

	<p>(anche pesci predatori) e aree umide in genere) che vegetali (in particolare ailanto e robinia dalle siepi, filari, fasce ripariali, margini dei boschi ecc);</p> <ul style="list-style-type: none"> o incentivi per il pascolamento anche su terreni extra-aziendali al fine di favorire il mantenimento e l'aumento delle superfici a prateria; o sfalci e decespugliamento per il mantenimento delle praterie di interesse comunitario; o indennità per regolamentazione delle attività agricole (ad es. scelta di colture a minor fabbisogno irriguo o effettuazione delle lavorazioni solo in certi periodi e con certe modalità, diverse rotazioni, ecc); o realizzare di interventi di bonifica di micro discariche abusive. <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento della la misura per l'estensivizzazione degli allevamenti (attualmente non ammissibile sul Conero perché riservata alle zone montane). - Inserimento dell'attuale mis. 2.2.7 c) – interventi forestali non produttivi finalizzati ad incrementare la biodiversità, magari prevedendo la possibilità di attuare tali interventi anche da parte di agricoltori. Gli interventi potrebbero comprendere, oltre a quelli già previsti nell'attuale misura, anche il taglio delle conifere nei rimboschimenti e l'eliminazione di ailanti e robinie nei boschi di neo formazione. - Misure che consentano la creazione di nuovi sentieri o percorsi didattici, in quanto anche l'informazione e l'educazione ambientale hanno notevoli risvolti positivi per la tutela della biodiversità. - Considerare, se possibile, nelle Indennità Natura 2000 un indennizzo per l'agricoltore che ai sensi della DGR 1471/08 non può più rimettere a coltura un pascolo che non entra nella rotazione aziendale da più di 5 anni.
RISORSE STIMATE	Circa 300.000 euro
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Le linee di finanziamento previste a sostegno delle strategie sono quelle previste dal PSR Marche per gli Accordi Agroambientali d'Area (con esclusione delle misure 2.1.1. e 1.2.5.) affiancate da quelle del progetto di Filiera Locale di Qualità che prevede la diffusione di tecniche a basso impatto ambientale secondo i disciplinari previsti dal marchio "Qualità Marche" nonché corsi di formazione dedicati principalmente alle tecniche di produzione secondo i disciplinari QM ed alle tecniche di produzione biologica.
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Marche, Aziende Agricole, Enti Locali, altri soggetti privati.
TEMPISTICA	2014-2017
INDICATORE	Superfici coltivate a biologico; metri lineari di filari, siepi e vegetazione ripariale impiantate; numero aree umide realizzate.

CODICE AZIONE	3.2
TITOLO AZIONE	Ricchezza in mare: verso l'Area Marina Protetta "Costa del Monte Conero"
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	5,8
DESCRIZIONE	<p>Campagna di informazione/formazione sulle opportunità derivanti da un'eventuale istituzione dell'Area Marina Protetta nelle acque antistanti la suggestiva costa del Monte Conero.</p> <p>L'Area Marina Protetta, infatti, non sempre viene colta come un'opportunità dai vari soggetti interessati, quanto piuttosto come una limitazione delle attività che vengono svolte all'interno di quello stesso territorio; tali timori sul nuovo modello di gestione sono spesso alimentati da inadeguata conoscenza della tematica nonché da condizionamenti e pregiudizi vari.</p> <p>La campagna di informazione/formazione intende, a tal proposito, porre l'accento sugli elementi positivi impliciti nell'AMP, non solo in quanto strumento di tutela di un ambiente costiero e sottomarino di pregio, ma anche in quanto elemento determinante di un'offerta turistica sostenibile e di qualità.</p> <p>In particolare, l'azione consisterà nella produzione di materiale informativo e nell'organizzazione di una serie di incontri formativi coinvolgenti i vari stakeholder del territorio ed incentrati sulle modalità proprie del processo di istituzione dell'Area Marina Protetta, oltre che sulle opportunità socio-culturali ed economiche da essa derivanti. Il turismo contemporaneo, infatti, è in una fase di grande trasformazione; trasformazione che deriva da un sempre più diffuso senso di responsabilità da parte dei turisti-viaggiatori, che vede nella qualità dell'esperienza turistica e nella sostenibilità dei luoghi visitati le motivazioni principali che lo spingono alla scelta di una determinata località piuttosto che di un'altra e, nel caso, a ritornare. Tra le attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, sono previste anche iniziative utili a far apprezzare un ambiente marino ricco e pulito.</p>
RISORSE STIMATE	A costo zero, se legata ad altri eventi già organizzati dal Parco e dagli altri soggetti
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Provincia di Ancona, Ministero, sponsor privati
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero, Legambiente
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Marche, Camera di Commercio Ancona, Enti ed Amministrazioni locali, Associazioni ambientaliste, Associazioni scientifiche, Attività ricettive locali, Università Politecnica della Marche; Cremonesi Romano (Hotel Villa Serena)
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	Numero di iniziative

CODICE AZIONE	3.3
TITOLO AZIONE	REM - Rete Ecologica Marche – attuazione nell’ambito del Macro Progetto Parco del Conero
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	4
DESCRIZIONE	<p>Definizione di un progetto territoriale che, partendo dagli obiettivi e misure della REM (Rete Ecologica Marche), affronti le questioni relative alle relazioni ecologiche tra il Parco del Conero e i territori ad esso circostanti (REM, Macro Progetto <i>Parco del Conero</i>).</p> <p>L’ambito di interesse, che può essere identificata con quella definita nel Macroprogetto, presenta numerose criticità, legate sia al notevole sviluppo insediativo che alla presenza di un fascio infrastrutturale di primaria importanza, che tendono a ridurre in modo drastico la quantità e qualità delle relazioni ecologiche sia al proprio interno che con l’area Parco. Il deterioramento della qualità ecologica del territorio si riflette in una complessiva povertà ambientale dell’area che ne riduce la attrattiva e la capacità di fornire tutti quei servizi – corretto regime idrico, benessere legato alla presenza di una gradevole rete di percorsi pedonali o ciclistici, paesaggio piacevole, ecc. – indispensabili per garantire un adeguata qualità della vita ai cittadini.</p> <p>Il Progetto intende affrontare questi temi giungendo a definire un programma complessivo di interventi, condiviso tra i diversi Enti territoriali coinvolti che, ponendosi come obiettivo primario il rafforzamento dei sistemi di relazioni ecologica tra Parco e area Progetto, possa contribuire alla riqualificazione ambientale degli insediamenti presenti lungo questo tratto del bacino dell’Aspio; inoltre, incrementando le connessioni ecologiche tra Parco e aree circostanti, si potrà favorire una maggiore integrazione, oltre che ambientale, anche di fruizione e accessibilità tra l’area protetta ed i territori circostanti.</p> <p>Attraverso questa iniziativa si arriva anche alla condivisione di un vero e proprio “<i>accordo ambientale d’area</i>” che potrà costituire una piattaforma comune attraverso la quale partecipare, con maggior efficacia, a bandi di finanziamento statali ed europei.</p> <p>Il lavoro si potrà utilmente sviluppare in distinte fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Condivisione degli obiettivi del progetto. Definizione dei Quadri Conoscitivo e Propositivo. Definizione degli strumenti di attuazione.
RISORSE STIMATE	5.000,00 € per la predisposizione del programma
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero - Regione Marche
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Ancona , Camerano, Sirolo, Numana, Provincia di Ancona, comuni di Castelfidardo, Loreto, Osimo, Portorecanati, Offagna, Polverigi e Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
TEMPISTICA	2013-2014
INDICATORE	Attuazione delle tre fasi identificate

CODICE AZIONE	3.4
TITOLO AZIONE	Attività di controllo e monitoraggio specie floristiche e faunistiche
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	
DESCRIZIONE	<p>L'attività di monitoraggio della flora, della fauna e della vegetazione rappresenta una delle attività più importanti per il Parco sia al fine di verificare il successo delle azioni volte alla tutela dell'ambiente sia al fine di poter programmare azioni volte a ricomporre eventuali squilibri ecologici accertati ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L. 394/91 e s. m. e i.. Dal 2010 il Parco è pure Ente Gestore delle aree Natura 2000 che ricomprende territorialmente, e ai sensi dell'art. 24 della L.R. 6/2007 tale gestione comprende l'esecuzione dei monitoraggi periodici delle specie e degli habitat oggetto di tutela.</p> <p>Si intende quindi proseguire con le attività di monitoraggio e gestione effettuate finora come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal punto di vista faunistico il monitoraggio e la gestione della specie cinghiale (<i>Sus scrofa</i>), il monitoraggio e le azioni per la salvaguardia della tartaruga marina (<i>Caretta caretta</i>), il monitoraggio della migrazione dei rapaci diurni, ed il monitoraggio della specie lupo (<i>Canis lupus</i>) la cui presenza è stata anche recentissimamente confermata da nuove riprese effettuate con foto trappola e ritrovamenti di fatte; - dal punto di vista floristico-vegetazionale il monitoraggio degli habitat terrestri (mediante l'aggiornamento del database della carta della vegetazione) e marini (questi ultimi iniziati nel 2012 col monitoraggio degli habitat antistanti la baia di Portonovo).
RISORSE STIMATE	Circa 60.000 €
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero, possibili fondi Natura 2000
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni ambientaliste, Università Politecnica delle Marche, Osservatorio regionale per la biodiversità
TEMPISTICA	2013 - 2017
INDICATORE	N. di campagne di monitoraggio

	3.5
TITOLO AZIONE	Prevenzione e interventi antincendio
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	8
DESCRIZIONE	<p>Attuazione delle previsioni del Piano Antincendio Boschivo per interventi volti a prevenire nel breve e lungo periodo l'insorgenza degli incendi boschivi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di una postazione di avvistamento incendi presso monte Zoia; • istituzione di corsi di formazione per il personale volontari. <p>La prevenzione di incendi boschivi, non mira solamente alla regolamentazione per il mantenimento del patrimonio boschivo, ma allarga le proprie competenze anche alle problematiche del verde di interfaccia (zona tra abitazioni e aree naturali), la cui gestione è fondamentale per la salvaguardia e la sicurezza dei cittadini residenti e dei turisti.</p> <p>Gli interventi sono rivolti a potenziamento dell'operato degli enti coinvolti nell'antincendio per l'avvistamento incendi, compresa la possibilità di mantenere la dotazione del Comando Stazione Conero, del Corpo Forestale dello Stato, di cavalli per facilitare l'opera di Vigilanza del Parco.</p> <p>Con la medesima finalità di potenziamento dell'attività di sorveglianza e di eventuale intervento, si prevedono interventi per il potenziamento della rete di approvvigionamento idrico a protezione delle zone principalmente frequentate da turisti, in particolare della strada Provinciale del Conero e zona Portonovo.</p> <p>A quanto sopra si aggiunge la necessaria attività tecnica di adeguamento degli strumenti cartografici e di schedatura per facilitare l'individuazione e le caratteristiche tecniche dei vari punti di approvvigionamento idrico antincendio oltre che il costante aggiornamento della cartografia del Piano AIB da realizzare in collaborazione con i comuni.</p>
RISORSE STIMATE	<p>€ 12.000 per la realizzazione del punto di avvistamento incendi nella postazione di Monte Zoia .</p> <p>€ 2.000 per istituzione di corsi di formazione per volontari.</p> <p>€ 35.000 potenziamento della rete di approvvigionamento idrico sulla strada Provinciale del Conero.</p> <p>€ 15.000 potenziamento della rete di approvvigionamento idrico zona Portonovo</p> <p>€ 1.000 catalogazione, con individuazione su apposita cartografia dei vari punti di approvvigionamento presenti nel territorio del Parco, mediante schedatura contenente: ubicazione topografica, immagini e caratteristiche tecnico-dimensionali di ogni punto.</p> <p>€ 5.000 per realizzazione eventi periodici (annuali) finalizzati alla pubblicizzazione e promozione di comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente dal rischio incendi (progetto turismo consapevole).</p>
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero; Provincia di Ancona
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Marche, Provincia di Ancona, Comune di Ancona, Comune di Camerano, Comune di Numana, Comune di Sirolo, il corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto

TEMPISTICA	2013 - 2017
INDICATORE	Ha di territorio incendiato

CODICE AZIONE	3.6
TITOLO AZIONE	Puliamo il Parco
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	5, 8
DESCRIZIONE	Realizzazione ogni anno di una giornata di volontariato per la pulizia del Parco che coinvolga la comunità locale: operatori, scuole, cittadini, etc. L'azione ha il duplice scopo di realizzare interventi di pulizia del Parco (contribuendo al mantenimento del patrimonio naturale, storico e culturale del territorio) e accrescere la conoscenza e il legame con il Parco.
RISORSE STIMATE	Nessun costo se legata ad altri eventi
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	
SOGGETTO RESPONSABILE	CAI Ancona, Legambiente Marche
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni ambientaliste, Comuni, cittadini, Parco del Conero
TEMPISTICA	2013 - 2017
INDICATORE	Realizzazione dell'intervento, n. partecipanti

CODICE AZIONE	3.7
TITOLO AZIONE	Informazione degli operatori turistici sulle emergenze ambientali con particolare riferimento agli habitat marini e del litorale roccioso e sabbioso
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	5,7
DESCRIZIONE	<p>La fascia costiera del Conero presenta varie tipologie litologiche e strutturali: falesia marnoso-arenacea, falesia calcarea e costa bassa. Strettamente legati agli ambienti di falesia troviamo habitat (terrestri e marini) e specie vegetali e animali, rare e di interesse comunitario che spesso rischiano di subire o già subiscono un degrado legato alla fruizione antropica.</p> <p>Due esempi importanti sono costituiti dai ripascimenti e dalla gestione delle spiagge sabbiose.</p> <p>Ad esempio nella baia di Portonovo, per contrastare l'erosione costiera (fortemente squilibrata a causa delle opere antropiche) che mette in difficoltà i numerosi stabilimenti balneari, quasi ogni anno sono necessari ripascimenti pubblici che rischiano di degradare gli habitat marini, con un evidente scontro di interessi pubblici, quelli di tipo socio-economico e quelli ambientali, che il Parco si trova a dover "comporre". Di grande utilità per ridurre tale scontro può essere senz'altro una sensibilizzazione, in primo luogo degli stessi gestori degli stabilimenti balneari, nei confronti delle emergenze naturali oggetto di tutela da parte del Parco e della Comunità Europea, emergenze che possono senz'altro trasformarsi in un fattore positivo per lo sviluppo turistico poiché il turismo naturalistico è in espansione e già una parte di turisti che vengono nel Parco del Conero sono attratti dalle meraviglie del mondo marino. Il mare del Conero è infatti particolarmente ricco di vita grazie alla concomitanza di importanti fattori: le acque ricche di nutrienti e fitoplancton, organismi unicellulari alla base della rete trofica, la presenza di un'area ristretta di fondi rocciosi che offrono un punto di ancoraggio a tutte le specie sessili (ossia fisse al fondale), che a loro volta offrono protezione, rifugio e cibo ad altre specie ancora; e la coesistenza di specie tipiche di fondi duri e fondi molli, proprio per la limitata estensione della fascia rocciosa. In definitiva la riviera del Conero concentra in pochi chilometri di costa un'enorme quantità e varietà di organismi, si rinvencono popolazioni abbondanti di organismi altrove molto rari, ed è possibile osservare in alcune specie adattamenti particolari all'ambiente, per cui può essere considerata un'emergenza unica nel Mediterraneo per la biodiversità.</p> <p>Un discorso simile può essere fatto per l'habitat delle spiagge sabbiose, con la sola differenza che in questo caso il degrado è già forte. Ad esempio nel litorale di Numana, come nella gran parte del litorale italiano, a partire dagli anni '60 circa, la costa bassa ghiaioso-sabbiosa è stata completamente alterata, nella sua morfologia, dall'intervento antropico: le dune sono state livellate per rendere l'ambiente maggiormente adatto alla balneazione, sono stati costruiti la strada litoranea e numerosi stabilimenti balneari. La vegetazione delle spiagge è quindi ridotta a piccoli nuclei superstiti tra gli insediamenti balneari. Strettamente legata al degrado dell'habitat delle spiagge è la scomparsa e il rischio di estinzione di specie rare sia vegetali che animali, in particolare tra queste ultime il Fratino, specie di interesse comunitario che fino a pochi anni fa ancora nidificava nella porzione di litorale numanese prossima alla Foce del Musone e che ancora risulta, dalle segnalazioni degli ornitologi, utilizzare l'area.</p> <p>Come dimostrato da numerosi progetti realizzati in ambienti simili al nostro, con</p>

	<p>una diversa gestione del litorale, che comporta ad esempio la pulizia manuale delle spiagge anziché l'uso di mezzi meccanici, senza rinunciare alla destinazione turistica e balneare, è ancora possibile migliorare lo stato di conservazione di questo habitat e delle specie ad esso legate.</p> <p>Nella consapevolezza che l'informazione dei gestori degli stabilimenti balneari su questi temi ecologici è il primo passo imprescindibile per riuscire a modificare l'attuale gestione verso un maggior rispetto dell'ambiente, il Parco intende farsi promotore di incontri informativi volti a far conoscere questi aspetti finora appannaggio solo degli studiosi e a promuovere la diffusione di comportamenti "virtuosi".</p> <p>Gli incontri verranno organizzati dal Parco, in collaborazione con le associazioni di categoria, non necessariamente presso il Centro Visite ma anche presso gli stessi stabilimenti balneari che si renderanno disponibili, al fine di avvicinare con maggiore efficacia i gestori cui l'informazione è destinata. Saranno chiamati esperti delle materie in grado di proporre le tematiche ad un pubblico di non tecnici, con un'impostazione divulgativa ma corretta e coinvolgente.</p> <p>Gli incontri saranno svolti nel periodo di minor impegno lavorativo per i destinatari e potranno essere aperti anche al pubblico.</p> <p>Anche verso i fruitori delle spiagge potranno essere attivate campagne di informazione e sensibilizzazione finalizzate alla conoscenza delle risorse ambientali e dei comportamenti sensibili alla loro conservazione. In particolare su alcune aree (Passetto o foce del Musone) potranno essere installati pannelli informativi che aiutino alla corretta fruizione o alla riscoperta degli aspetti florofaunistici, ivi compreso l'ambiente marino.</p>
RISORSE STIMATE (€)	10.000 euro
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni di categoria, gestori degli stabilimenti balneari, esperti in materie ecologiche, Associazioni Ambientaliste, Rete Cea Labter Parco Del Conero
TEMPISTICA	2013-2015
INDICATORE	Numero di incontri informativi; numero di partecipanti

CODICE AZIONE	3.8
TITOLO AZIONE	Spiaggia Pulita: Stop ai Mozziconi di Sigaretta in Spiaggia
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	4
DESCRIZIONE	<p>Al fine di sensibilizzare il fumatore al rispetto dell'ambiente si ritiene utile promuovere una campagna mirata al non gettare i mozziconi di sigarette in spiaggia.</p> <p>È noto infatti che i mozziconi di sigarette sono molto nocivi alla salute dell'ambiente naturale in quanto le cicche hanno effetto cancerogeno, nocivo e tossico (polonio 210, i COV, benzene, formaldeide, acetone, toluene, acroleina), l'ammoniaca e l'acido cianidrico).</p> <p>Per questi motivi si intende fare una campagna presso i fumatori affinché siano molto più attenti alle loro cattive abitudini di spargere per l'ambiente i loro mozziconi.</p> <p>La campagna sarà effettuata presso tutti i stabilimenti attraverso l'esposizione di cartelli informativi che descriveranno il problema e attraverso la distribuzione gratuita di eco-astucci dove riporre i mozziconi; l'operazione sensibilizzerà il fumatore e l'astuccio permetterà di gettare i mozziconi una volta riempito l'astuccio negli appositi contenitori dei rifiuti.</p>
RISORSE STIMATE	2.000,00 €
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero; Associazione Bagnini Riviera del Conero, sponsor privati
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero e Associazione Bagnini e Ristoratori Riviera del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazione Bagnini Riviera del Conero
TEMPISTICA	2013
INDICATORE	Numero di strutture aderenti

CODICE AZIONE	3.9
TITOLO AZIONE	Un futuro pulito ed ecosostenibile: riduzione e gestione dei rifiuti
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	8
DESCRIZIONE	<p>La produzione e la gestione dei rifiuti negli ultimi decenni ha mostrato un aumento costante, tanto da diventare uno dei problemi più urgenti per il futuro. Con la attuale gestione dei rifiuti, la maggior parte di essi finisce in discarica. Mentre le opzioni più efficienti restano residuali e di scarsa conoscenza: il riuso, la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti.</p> <p>Il progetto si articola in due ambiti di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sensibilizzare la cittadinanza sul tema dei rifiuti, per una gestione casalinga più consapevole e per accrescere il senso civico. b) proporre modelli e azioni per una strategia complessiva nella gestione dei rifiuti <p>Il coinvolgimento dei cittadini è preliminare ad acquisirne la collaborazione nelle strategie di riduzione e raccolta differenziata.</p> <p>Pertanto il fine è quello di aumentare la conoscenza di base di tutto il ciclo dei rifiuti per mettere in atto tutte quelle azioni quotidiane che a monte riducono il problema, tramite una serie di incontri finalizzati all'approfondimento di tematiche specifiche, utilizzando filmati, testimonianze dirette di comuni che hanno raggiunto buoni risultati.</p> <p>Rispetto a punto b) vengono individuate le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incrementare la Raccolta differenziata su tutto il territorio nella prospettiva ottimale del porta a porta. 2. Inserire criteri di sostenibilità ambientale negli acquisti (ecoacquisti) e nelle forniture effettuate dagli enti pubblici e dalle aziende private (acquisto di prodotti alimentari biologici, a Km0 e del commercio equo e solidale, preferenza ai prodotti con minori imballaggi e minore impatto ambientale come i detersivi ecologici, preferire prodotti e servizi da aziende "green" etc...) 3. Minimizzazione dei rifiuti cartacei 4. Attivazione di un tavolo di lavoro con i principali soggetti della grande distribuzione organizzata per individuare delle azioni condivise per ridurre in modo sensibile la produzione dei rifiuti all'interno dei supermercati, in particolare per limitare gli imballaggi e proporre ai cittadini/consumatori prodotti con caratteristiche ambientalmente più sostenibili (es. spillatori di detersivi biodegradabili, latte, vino etc...) e recuperare gli alimenti ad alta deperibilità rimasti invenduti per consegnarli al circuito della ristorazione organizzata (mense aziendali, scolastiche, ecc.) o di distribuirli ai bisognosi. 5. Feste sostenibili per eventi di ogni tipo (raccolta differenziata dei rifiuti nell'ambito della manifestazione, eliminazione delle stoviglie in plastica con quelle biodegradabili, eliminazione delle bevande imbottigliate in plastica a partire dall'acqua, utilizzo di materiali riciclati, ad esempio, la carta per volantini, manifesti, utilizzo di

	<p>prodotti alimentari biologici, a Km 0 e del commercio equo e solidale, preferenza ai prodotti con minori imballaggi e minore impatto ambientale come i detersivi ecologici, preferire prodotti e servizi da aziende "green")</p> <p>6. Installazione nei territori comunali di fontane pubbliche con erogazione di acqua e installazione di depuratori per l'utilizzo dell'acqua del rubinetto da parte di esercizi pubblici e di ristorazione collettiva (per la riduzione della plastica)</p> <p>7. Compostaggio (Rafforzamento e maggiore sensibilizzazione delle buone pratiche di compostaggio)</p> <p>8. Attivazione con l'azienda di gestione rifiuti di utilizzo gratuito del compost prodotto dagli scarti conferiti nell'umido</p> <p>9. Creazione di "centri del riuso" all'interno dei centri ambiente</p> <p>10. Incentivazione alla creazione di orti urbani con progetti specifici legati ad attività sociali e culturali</p>
RISORSE STIMATE	Per ogni incontro € 500,00. Gli altri costi per quanto indicato sopra non sono stimabili
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni di Sirolo, Camerano, Numana - alcune attività vengono già svolte dalle aziende di gestione rifiuti - alcune attività possono essere finanziate dalla Regione o da fondi europei
SOGGETTO RESPONSABILE	Comune di Sirolo, Comune di Camerano, Legambiente
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Ancona, Comune di Numana, Provincia di Ancona, Legambiente, gestori del servizio di raccolta. Rete Cea Labter Parco Del Conero
TEMPISTICA	2013-2015
INDICATORE	Riduzione dei rifiuti prodotti (quantità e peso) Aumento della % di raccolta differenziata (anche se potrebbe non collimare con la diminuzione dei rifiuti)

CODICE AZIONE	3.10
TITOLO AZIONE	Pianificazione Sostenibile – realizzazione regolamento ed attuazione delle prime misure energetiche presso la sede dell'Ente Parco.
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	9
DESCRIZIONE	<p>Con apposito piano e regolamento l'Ente vuole stabilire le misure idonee per la realizzazione di progetti atti a equilibrare la fissazione con l'emissioni di CO2 e istituzionalizzare l'uso dell'energia nelle area interessate dal Parco. La "Pianificazione sostenibile" dovrà contenere e trattare tra l'altro i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicazione delle azioni utili a raggiungere e superare gli obiettivi prefissati dalla strategia europea 20-20-20 e raggiungere un alto valore di efficienza energetica tramite l'abbattimento delle barriere non tecnologiche; - supportare i Comuni nel processo di adesione al "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors; iniziativa della Commissione europea a per l'impegno alla presentazione di propri Piani di azione per l'Energia Sostenibile SEAP) condividendo ed analizzando i fabbisogni energetici, agendo attraverso la costituzione di comunità per l'Energia sostenibile; - aumentare le conoscenze e le competenze dei responsabili politici locali e della società civile sulle tematiche della sostenibilità energetica e sui temi dell'energia sostenibile attraverso attività di formazione ed informazione; - ridurre le emissioni di CO2 nei territori del parco del Conero attraverso indicazione di misure di risparmio ed efficienza energetica, aumento dell'uso di fonti energetiche non inquinanti; - indicare soluzioni innovative per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica negli edifici pubblici; - indicare le azioni idonee per la creazione di Piani di Mobilità sostenibile (incoraggiare l'impiego di modalità di trasporto dolce e pubblico alternativo); - indicare le misure di propaganda per la conoscenza e consapevolezza del lavoro svolto a tutta la comunità, in particolare indicando le opportunità finanziarie che avranno i comuni e l'impegno dei comuni rispetto agli obiettivi del Patto dei Sindaci; - indicare le azione dei SEAP nei settori dell'edilizia e dell'ambiente, incluse nuove costruzioni e grandi ristrutturazioni, nelle infrastrutture municipali (riscaldamento degli uffici pubblici, illuminazione pubblica, smart grid, ecc.), nell'utilizzo del suolo e pianificazione urbana, nelle fonti di approvvigionamento energetico decentralizzato, nelle politiche di trasporto pubblico e mobilità urbana, nella partecipazione della cittadinanza e nelle abitudini energetiche intelligenti dei cittadini, dei consumatori e delle imprese. <p>A seguito e/o contestualmente alla redazione del documento/regolamento (che sarà un appendice operativa del Regolamento del Parco vero e proprio) sarà realizzato un progetto energetico di riqualificazione della Sede del Parco del Conero con l'indicazione di azioni utili a raggiungere e superare gli obiettivi prefissati dalla strategia europea 20-20-20 divise per stralci funzionali tali da programmare gli interventi strutturali negli anni.</p>
RISORSE STIMATE	25.000,00 € per la redazione della pianificazione sostenibile e attività di formazione ed informazione;

	20.000,00 € per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica della sede dell'Ente Parco da utilizzare anche come progetto pilota per indicare soluzioni innovative per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica negli edifici pubblici; 150.000,00 € fondi per realizzazione primo stralcio del progetto di riqualificazione;
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero, nuovi fondi della Regione Marche su politiche energetiche
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero, Comuni del Parco (parte)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Provincia di Ancona, Regione Marche
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	n. di adesioni al Patto dei Sindaci e PAES realizzati, n. interventi realizzati nella sede dell'Ente Parco.

CODICE AZIONE	3.11
TITOLO AZIONE	Realizzazione di Diorama di Toma Picena da esporre presso il Centro Visite del Parco del Conero
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	3
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	5,6
DESCRIZIONE	<p>Nell'ambito del progetto di allestimento espositivo per il Centro Visite del Parco del Conero, si vogliono prevedere alcune ricostruzioni a scala reale di contesti ambientali ed archeologici. L'aspetto archeologico è stato scelto in quanto il Monte Conero è stato caratterizzato negli anni da importanti centri abitativi, in maniera quasi ininterrotta, dal paleolitico sino ai nostri giorni. In questa straordinaria continuità frequentativa l'età del ferro è il periodo più rappresentato. In questa logica e visto che negli ultimi 100 anni sono state scoperte più di 3.000 tombe, caratterizzate da ricchi corredi di grande valore storico-culturale, che testimoniano tutte le fasi di sviluppo della civiltà Picena, si è pensato di far conoscere al visitatore del centro visite (con target generalmente più attento alle emergenze ambientali) il sistema di sepoltura di questa civiltà, anche al fine di preparare eventuali visite ai percorsi archeologici nel Parco.</p> <p>Con questa azione si vuole quindi realizzare un ricostruzione d'ambiente in scala 1:1 e uniformate tra loro e il percorso museale del centro visite, nelle soluzioni tecniche e nel design. Sarà realizzata con materiali anche adatti all'esplorazioni tattile e il più possibili verosimiglianti rispetto all'effetto finale desiderato.</p> <p>Il diorama che si vuole realizzare è la ricostruzione di una "TOMBA PICENA" che rappresenta il punto di partenza, per gli studi di questo popolo e hanno permesso di conoscere gli aspetti culturali, sociali, organizzativi e la loro evoluzione nel corso dei secoli. Le misure saranno di circa cm. 220x100 con le seguenti caratteristiche:</p> <p>Ricostruzione in scala 1:1 di uno scavo archeologico con ritrovamento di deposizione femminile in fossa rettangolare con reperti (ornamenti e suppellettili domestici);</p> <p>Costruzione di un contenitore per la ricostruzione al vero di uno scavo archeologico (necropoli picena);</p> <p>Scolpitura, trattamento scenografico e posizionamento di uno scheletro femminile in posizione rannicchiata sul fianco sinistro;</p> <p>Scolpitura, trattamento scenografico e posizionamento di circa n.6 riproduzioni di reperti archeologici, tra cui: n.1 vaso biconico, n.1 Kothon a mezzaluna, n.1 Kantharos miniaturizzato, n.1 pettorale in bronzo, n.1 fibula tipo Grottazzolina, n.1 fibula pre-Certosa, n.2 fuseruole e n.3 fusaiole.</p>
RISORSE STIMATE	6.000,00 €
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Soprintendenza Archeologica delle Marche
TEMPISTICA	2013
INDICATORE	Realizzazione intervento

3.6. PRINCIPIO 4

Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita

CODICE AZIONE	4.1
TITOLO AZIONE	Sentieri e cartellonistica
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	5
DESCRIZIONE	<p>Prosecuzione della messa in opera della segnaletica CAI (Club Alpino Italiano). Il crescente interesse per l'escursionismo e il conseguente aumentato movimento di camminatori rendono indispensabile una rete organizzata di percorsi segnalati per la fruizione escursionistica e turistica del Parco, senza dimenticare gli itinerari ciclo-escursionistici ed equituristicici. La segnaletica diventa anche strumento di pianificazione del territorio, soprattutto negli ambiti naturali, poiché è sui sentieri segnati che vengono indirizzate le persone a frequentare quel territorio, valorizzandolo e tutelandolo al tempo stesso. Il progetto si propone di operare una revisione complessiva della rete sentieristica esistente sia per tenere conto delle variazioni intervenute nel tempo sia per riqualificarla sulla base delle diverse tipologie di fruizione (a piedi, a cavallo, cicloturismo, mountain bike, ecc.).</p>
RISORSE STIMATE (€)	<p>40.000 € periodo 2013-2014 per posa in opera di segnaletica tipo "tabelle segnavia" secondo stralcio funzionale. 20.000 € periodo 2014-2015 sostituzione dei pannelli informativi delle bacheche secondo stralcio in funzione della nuova carta dell'accessibilità. 15.000 € periodo 2013 -2015 manutenzione bacheche, staccionate e attrezzature luoghi di sosta. 10.000 € periodo 2015/2017 Tabelle località e segnalazioni speciali per vari tipi di percorrenza (a piedi, a cavallo). 10.000 € periodo 2013-2017 manutenzione sentieri: taglio vegetazione, ricostituzione del fondo battuto.</p>
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero
SOGGETTO RESPONSABILE	CAI Ancona
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Parco del Conero, Rete Cea Labter Parco Del Conero
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	n. di intereventi realizzati, suddivisi per tipologia

CODICE AZIONE	4.2
TITOLO AZIONE	Strutture certificate con marchio Legambiente Turismo
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	3,7
DESCRIZIONE	<p>L'esperienza dell'etichetta ecologica di Legambiente rappresenta un'opportunità per accompagnare le strutture verso un percorso di qualificazione in chiave sostenibile.</p> <p>Si tratta di un percorso, iniziato nel 1997, il cui marchio ecologico contraddistingue tutte quelle strutture ricettive (hotel, camping, agriturismi, ostelli, residence e B&B) che adottano misure per ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e per promuovere il territorio circostante, attraverso la valorizzazione delle qualità e delle specificità territoriali e l'uso razionale delle risorse naturali.</p> <p>La definizione di metodi, procedure, criteri e misure da adottare avviene attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, ritenendo che un reale miglioramento della qualità ambientale del settore turistico possa essere raggiunto solo attraverso la partecipazione e la collaborazione.</p> <p>La rete presente sul territorio della Riviera del Conero di strutture "consigliate per l'impegno in difesa dell'ambiente" è nata nel 2001 ed è stata la prima esperienza nelle Marche e la seconda in Italia.</p> <p>L'idea è quella di riprendere questo percorso già intrapreso e consolidato ed allargare l'adesione all'etichetta ecologica a tutte quelle strutture ricettive presenti all'interno del Parco del Conero, che intendono contraddistinguersi per il loro approccio sostenibile nei confronti dell'ambiente e favorire vacanze più consapevoli.</p> <p>A tal fine, si organizzeranno incontri di informazione/formazione durante i quali verrà illustrata l'importanza di adottare un atteggiamento più responsabile nell'ambito turistico e l'opportunità che l'etichetta ecologica di Legambiente può offrire in tal senso, attraverso l'approfondimento di tematiche che si rifanno alle dieci macro-aree del decalogo (rifiuti, acqua, energia, alimentazione, gastronomia, trasporti, spostamenti, rumori, beni culturali e ambientali, comunicazione).</p>
RISORSE STIMATE	Corsi di formazione a cura di Legambiente
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Da valutare
SOGGETTO RESPONSABILE	Legambiente Marche
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Operatori privati, associazioni di categoria, Parco del Conero
TEMPISTICA	2013 - 2017
INDICATORE	n. di strutture aderenti

CODICE AZIONE	4.3
TITOLO AZIONE	Protocollo d'intesa tra strutture ricettive
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	7, 9
DESCRIZIONE	<p>Lavorare a protocolli d'intesa, cominciando dai seguenti temi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <p><i>Raccolta differenziata dei rifiuti</i></p> <p>Introduzione dei criteri di metodo di raccolta differenziata; risparmio energetico, contenimento dei rifiuti in tutte le strutture alberghiera del Parco Conero. Il percorso prevede una sessione di informazione/formazione ai titolari; un corso di formazione agli addetti e personale dipendente, l'introduzione di una brochure adottata dal parco e destinata ai Cliente, l'adozione di contenitori di raccolta differenziata forniti da sponsor. Analogamente a quanto già in atto con il programma "Comuni Ricicloni" della Regione Marche, periodicamente saranno prodotti a cura Legambiente monitoraggi sull'andamento della gestione rifiuti delle singole strutture con specifiche analisi per ovviare ad eventuali fattori di criticità e "valorizzare" i comportamenti di eccellenza.</p> <p><i>Punto informativo sul Parco</i></p> <p>Dedica un apposito spazio informativo al materiale di conoscenza del Parco e alle informazioni utili per la fruizione dei vari servizi a disposizione del turista per una vacanza integrata con l'ambiente.</p> <p><i>Esposizione e vendita di prodotti locali certificati</i></p> <p>Promuove l'adozione nelle strutture alberghiere del Parco di un espositore di prodotti coltivati nel Parco. L'esposizione prevede anche la fornitura di una locandina illustrativa sulla tracciabilità del prodotto, le caratteristiche nutritive ecc, il posto vendita ed il relativo costo. .</p>
RISORSE STIMATE	Costo dei contenitori per la raccolta differenziata, e dell'espositore dei prodotti della filiera (da valutare)
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Sponsor: imprese locali
SOGGETTO RESPONSABILE	Ass Albergatori Riviera del Conero,
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Operatori privati, Consorzio Numana Turismo e altre associazioni di categoria, Legambiente
TEMPISTICA	2013 - 2017
INDICATORE	n. di strutture aderenti

CODICE AZIONE	4.4
TITOLO AZIONE	Un cane al mare
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	
DESCRIZIONE	<p>Riservare uno spazio all'interno degli stabilimenti balneari che sia fruibile da proprietari di cani con i relativi animali. Prevista anche la creazione di un'apposita area di sgambatura per i cani, in uno o più punti del centro abitato dove gli animali possono essere lasciati liberi di muoversi e correre, sotto il controllo e la diretta responsabilità dei padroni.</p> <p>Per quanto riguarda l'area sgambatura, si intende realizzare un recinto in cui non sia pericoloso, per il cane stesso e per gli altri, lasciar sciorinare il proprio cane liberamente, nel rispetto delle regole di civile convivenza.</p> <p>Al mare invece lo stabilimento balneare che se ne farà carico, predisporrà un apposito spazio attrezzato con ombrelloni ed altre "facilities" dove il cane potrà tranquillamente ed in salute seguire il proprio padrone in spiaggia senza disturbare i vicini di ombrellone.</p>
RISORSE STIMATE (€)	Area sgambatura: costo iniziale €5.000 – costo di mantenimento €2.000 all'anno Spiaggia: costo iniziale € 2.500 – costo di mantenimento € 1.000 all'anno
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Area sgambatura cani: Comune di Sirolo Spiaggia attrezzata: fonti private (stabilimento balneare)
SOGGETTO RESPONSABILE	Comune di Sirolo
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni animaliste
TEMPISTICA	2013-2014
INDICATORE	Numero di aree realizzate

CODICE AZIONE	4.5
TITOLO AZIONE	Corso di formazione: “Turismo accessibile, il patrimonio turistico regionale e la sua fruizione da parte delle persone con minorazione sensoriali”
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	
DESCRIZIONE	<p>Le Finalità del corso sono fornire al personale dei settori interessati le conoscenze e gli strumenti necessari per rendere accessibile il territorio e le strutture ricettive, promuovere una corretta e significativa educazione al valore della disabilità ,nell’ambito dell’accoglienza</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le modalità, gli ausili, le tecnologie e le buone prassi per favorire l’accesso al patrimonio culturale alle persone con minorazione sensoriale e motoria; • Conoscere le possibilità, i metodi e gli ausili per l’accoglienza delle persone con minorazione visiva, uditiva e motoria; • Conoscere le tecnologie e gli strumenti informatici per l’autonomia e l’accesso delle persone con disabilità. <p>Programma didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al corso. La classificazione dei deficit • La comunicazione accessibile attraverso il web; • L’accessibilità al patrimonio culturale ed ai percorsi territoriali per le persone con esigenze speciali; • La minorazione visiva, uditiva ed il turismo; • Non solo con gli occhi. Le nuove frontiere del turismo sociale; • Il deficit motorio: le barriere architettoniche principale ostacolo alla libera mobilità; • Esperienze significative, progetti e risorse; • Strategie di Marketing applicato al concetto “accessibilità” • La professionalità: rielaborazione dell’esperienza personale ed organizzazione delle competenze in materia di accoglienza • Strategie di mktg interno ed esterno applicate al segmento <p>Durata e modalità di svolgimento: da 10 a 16 ore, lezioni frontali</p> <p>Requisiti di accesso: operatori e dipendenti del settore turistico (ricettività – ristorazione ed altre attività al pubblico) appartenenti “Sviluppo turismo accessibile nei territori del Parco del Conero” - Provincia di Ancona”.</p> <p>Sede del corso - Comune: Museo Tattile Statale Omero.- Ancona</p>
RISORSE STIMATE	<p>sol. 1) 4.000 € + iva = se prevista quota adesione dei partecipanti es. Titolari di azienda euro 50,00pax ,dipendenti euro30,00pax</p> <p>sol. 2) 6.000 € + iva = se non prevista quota adesione dei partecipanti</p>
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>- Associazioni di categoria</p> <p>- Privati</p>
SOGGETTO RESPONSABILE	<p>Museo Tattile Statale Omero, in collaborazione con UICI Ancona <i>con possibilità di collaborazione dell’ENS</i></p>

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Parco del Conero , Associazioni albergatori, Camera di commercio <i>Confindustria - divisione turismo, Regione Marche , Provincia di Ancona, Forestalp ente di formazione accreditato</i>
TEMPISTICA	2013-2014
INDICATORE	- Scheda tecnica di identificazione dei partecipanti (<i>tipo di professione e grado di approccio ,già acquisito ,alle disabilità,</i>) per calibrare le dinamiche della comunicazione - Verifiche con laboratorio /prove al termine del corso - Report

CODICE AZIONE	4.6
TITOLO AZIONE	Adeguamento strutture per persone con minoranze sensoriali e motorie
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	
DESCRIZIONE	<p>Azioni di sostegno e verifica per l'adeguamento di base delle strutture pubbliche ,o aree dedicate al pubblico, alle esigenze del turista con bisogni particolari ,per agevolare la libertà di movimento nella fruizione degli ambienti con riferimento ai deficit sensoriali</p> <p>Segnalazioni necessarie : Visive – Acustiche - Tattili</p> <p>Sostegno agli imprenditori fornire al personale dei settori interessati le conoscenze e gli strumenti necessari per rendere accessibile il territorio e le proprie strutture ricettive, nell'ambito dell'accoglienza.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli ausili, le tecnologie e le buone prassi per favorire l'accesso alle strutture alle persone con minorazione sensoriale e motoria. • Adeguare le strutture attraverso ausili
RISORSE STIMATE	<p>- fondo di base 2.000 €, per spese di verifica strutture e sostegno pratico da parte dello staff tecnico museale con visite alle strutture e colloqui informativi</p> <p>- materiale ed ausili a carico del privato - richiedente</p>
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Alcuni dei soggetti coinvolti , Provincia di Ancona e Regione Marche, privati
SOGGETTO RESPONSABILE	Museo Tattile Statale Omero (rappresentante e consulente tecnico per il museo : Alba Maria Angeletti)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Parco del Conero , Associazioni albergatori, Camera di commercio <i>Confindustria - divisione turismo, Regione Marche , Provincia di Ancona</i>
TEMPISTICA	<p><u>previste n°2 fasi</u></p> <p>- prima metà 2013 = seguire le strutture con interesse manifestato all'adeguamento</p> <p>- seconda metà 2013 = stimolare e seguire le strutture che non hanno (ad oggi) manifestato un interesse al segmento turistico in questione e sostenerli nell'adeguamento</p>
INDICATORE	<p>- Scheda tecnica di identificazione dei richiedenti sostegno</p> <p>- Verifiche per l'identificazione degli ausili</p> <p>- Report.</p>

CODICE AZIONE	4.7
TITOLO AZIONE	Questionari soddisfazione turisti
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	4
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	
DESCRIZIONE	Ogni anno, all'interno del questionario fatto abitualmente dalla Riviera del Conero, sarà ripetuta l'indagine sulla percezione dei visitatori allo scopo di conoscerne il grado di soddisfazione e valutare l'efficacia delle politiche attuate. Si provvederà a distribuire i questionari durante tutti e quattro i mesi della stagione estiva, al fine di avere una conoscenza più ampia delle diverse tipologie di turista che frequentano l'area.
RISORSE STIMATE	La riviera del Conero effettua la rilevazione stampando e distribuendo i questionari: le risorse stimate sono di 1. 000 € Se il Parco del Conero volesse rafforzare tale azione contribuendo con personale per un rilevamento diretto + €2.000
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Associazione Riviera del Conero
SOGGETTO RESPONSABILE	Associazione Riviera Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Enti Locali, operatori turistici
TEMPISTICA	2013 - 2017
INDICATORE	N. di questionari distribuiti

3.7. PRINCIPIO 5

Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area

CODICE AZIONE	5.1												
TITOLO AZIONE	Piano di comunicazione												
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	5												
ALTRI PRINCIPI CORRELATI													
DESCRIZIONE	<p>Il Piano di Comunicazione si realizza attraverso la concertazione degli eventi previsti, dello sviluppo dei pacchetti turistici e delle azioni CETS da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal forum.</p> <p>A tal fine si allega un primo calendario degli eventi a cui farà riferimento il Piano di Comunicazione realizzato dal Parco del Conero in collaborazione con tutti quei soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo del turismo sostenibile nel nostro territorio.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Periodo</th> <th>Eventi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Aprile-Maggio</td> <td>Tipicità, enogastronomia, Mosciolando, mostre, archeologia, sport, escursioni, mountain bike, ecc</td> </tr> <tr> <td>Giugno</td> <td>Family week</td> </tr> <tr> <td>Luglio</td> <td>Bandiera Blu – manifestazioni in tutta la Regione, Festa del Parco del Conero</td> </tr> <tr> <td>Agosto</td> <td>Bandiera Blu, Osservazione stelle, Festival Adriatico Mediterraneo</td> </tr> <tr> <td>Settembre-Ottobre</td> <td>Vendemmia, raccolta olive, tipicità, enogastronomia, eco festival, Prodotti in piazza, Festa dei Colori</td> </tr> </tbody> </table>	Periodo	Eventi	Aprile-Maggio	Tipicità, enogastronomia, Mosciolando, mostre, archeologia, sport, escursioni, mountain bike, ecc	Giugno	Family week	Luglio	Bandiera Blu – manifestazioni in tutta la Regione, Festa del Parco del Conero	Agosto	Bandiera Blu, Osservazione stelle, Festival Adriatico Mediterraneo	Settembre-Ottobre	Vendemmia, raccolta olive, tipicità, enogastronomia, eco festival, Prodotti in piazza, Festa dei Colori
Periodo	Eventi												
Aprile-Maggio	Tipicità, enogastronomia, Mosciolando, mostre, archeologia, sport, escursioni, mountain bike, ecc												
Giugno	Family week												
Luglio	Bandiera Blu – manifestazioni in tutta la Regione, Festa del Parco del Conero												
Agosto	Bandiera Blu, Osservazione stelle, Festival Adriatico Mediterraneo												
Settembre-Ottobre	Vendemmia, raccolta olive, tipicità, enogastronomia, eco festival, Prodotti in piazza, Festa dei Colori												
RISORSE STIMATE	I costi presentano una variabilità significativa, a seconda dell' entità del Piano di comunicazione e delle risorse da reperire												
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero, Regione Marche, Comuni del Parco del Conero (Sirolo, Camerano, Ancona, Numana)												
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero, Cristina Gioacchini (addetta stampa dell'ente Parco)												
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazione albergatori, Associazione Riviera del Conero, Comuni del Parco del Conero (Sirolo, Camerano, Ancona, Numana)												
TEMPISTICA	2013												
INDICATORE	Redazione calendario eventi, n. copie ditribuite												

CODICE AZIONE	5.2
TITOLO AZIONE	Sito internet del Parco del Conero per smartphone
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	5
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	
DESCRIZIONE	<p>Lo scopo della modifica del sito è quello di raggiungere il maggior numero di utenti possibili, anche attraverso la connessione a internet dei telefonini di nuova generazione (attualmente chi possiede un iphone o un telefono che si può collegare ad internet non può visualizzare il sito promozionale del Parco del Conero, perché è realizzato in Flash).</p> <p>Grazie a delle modifiche informatiche potremo far crescere il numero dei visitatori che, in ogni occasione, avranno la possibilità di visitare le pagine del sito www.parcodelconero.eu e, in seguito, sarà visibile anche il portale d'informazione "Nel Parco c'è" e tutti i social network associati all'ente Parco del Conero.</p>
RISORSE STIMATE	2.000 €
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero, Cristina Gioacchini (addetto stampa del Parco)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	L'azienda web che si occuperà delle modifiche
TEMPISTICA	2013
INDICATORE	Numero di visitatori della pagina del sito

CODICE AZIONE	5.3
TITOLO AZIONE	Adeguamento accessibilità ai disabili del sito o/e pagine web del Parco del Conero
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	5
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	4
DESCRIZIONE	<p>La legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) costituisce un primo, importante passo per lo sviluppo di un Web che consenta a tutti di accedere alle informazioni ed ai servizi che vengono proposti. La legge, ed i successivi decreti, definiscono un insieme di regole e procedure che consentono di valutare il livello di accessibilità di un sito e conseguentemente di certificarlo.</p> <p>L'accessibilità web, in particolare, indica la possibilità di accedere efficacemente ad un sito web, alla sua interfaccia e al suo contenuto in situazioni diverse. Alcuni esempi di situazioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Connessione ultraveloce dall'ufficio con schermo 21 pollici ▪ Connessione da casa con modem 56k e schermo 15 pollici ▪ Fruizione del sito da parte di una persona non vedente ▪ Utilizzo di un browser vecchio di almeno 2 due anni <p>Poiché non è sempre possibile e semplice riuscire a integrare in un sito tutte queste esigenze, devono essere stabilite delle priorità. La priorità più alta va data a quelle situazioni che non è possibile modificare, o non è possibile modificare facilmente. Alcune patologie che rendono problematico l'accesso ad un sito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ problemi alla vista (come cecità e daltonismo) ▪ problemi all'udito ▪ dislessia ▪ problemi motori, soprattutto degli arti superiori <p>Migliorare l'accessibilità di un sito significa tenere in considerazione questa varietà di patologie e consentire la fruizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ senza l'uso del mouse ▪ con possibilità di ingrandire il testo ▪ senza che i colori portino informazioni essenziali ▪ usando un linguaggio chiaro e non ambiguo ▪ con software di sintesi vocale ▪ con le trascrizioni di tutti i video e gli elementi sonori <p>L'adeguamento agli standard del W3c, almeno per le pagine web informative e promozionali del Parco del Conero, è un primo passo importante nel miglioramento della comunicazione, e quindi dell'accessibilità, di questi territori verso particolari tipologie di utenze, fino ad oggi escluse.</p>
RISORSE STIMATE	Creazione di pagine web accessibili attraverso gli standard W3c da 3.000 € a 9.000 €, a seconda se creazione di nuove pagine web o adeguamento dei testi esistenti (o entrambe le azioni)
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Finanziamenti regionali
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Provincia di Ancona, Regione Marche
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	Numero di pagine adeguate agli standard W3c

CODICE AZIONE	5.4
TITOLO AZIONE	Il Conero tutto d'un fiato - Ciak si vive
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	5
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	3
DESCRIZIONE	<p>Con questo progetto si vuole valorizzare la conservazione e la salvaguardia di un'area costiera dalle innumerevoli ricchezze naturali, caratterizzanti i primi metri a ridosso della costa del territorio del Conero.</p> <p>Il documentario sarà interamente composto da sequenze girate in apnea, disciplina che consente di avvicinare le specie marine con più discrezione, puntando più che sulla quantità delle riprese, sulla qualità dei momenti catturati. Ad ogni immersione, infatti, non si sa mai quale sarà il protagonista della scena e l'incontro inaspettato regala emozioni a non finire.</p> <p>Una miriade di specie, animali e vegetali, abitano questa delicata zona di confine che separa il mare dalla terra ferma, zona con particolarità geologiche e biologiche uniche in tutto il litorale Adriatico.</p> <p>Data la caratteristica delle nostre acque eutrofiche, ricche di nutrienti ed apporti fluviali, che le rende solitamente poco trasparenti e quindi poco appetibili visivamente, nasconde invece un'abbondanza di vita che raramente altri ambienti marini possiedono.</p> <p>Per troppi anni l'uomo ha approfittato delle risorse che la natura offriva senza piani di gestione che tutelassero il mantenimento di questo delicato equilibrio. Per interessi di pochi, molti hanno assistito al depauperamento della biodiversità marina con conseguente impoverimento dell'ambiente acquatico.</p> <p>L'intento è quindi, tramite materiale fotografico e video, quello di valorizzare e far scoprire alcuni di questi affascinanti abitanti delle acque di casa nostra.</p> <p>Si vuole puntare l'attenzione sui delicati equilibri ambientali che attualmente attività antropiche, condotte senza una regolamentazione aggiornata dalle nuove conoscenze in nostro possesso, rischiano di compromettere definitivamente.</p> <p>Solo tramite la comprensione del valore di tale patrimonio unito ad un crescente senso di responsabilità verso tali ambienti, l'uomo potrà continuare a vivere e godere di queste eccezionalità che caratterizzano il territorio marchigiano.</p> <p>Iniziative correlate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verranno allestite due mostre all'anno, presso i locali dei soggetti promotori, con finalità divulgative-didattiche aventi come soggetto la flora e la fauna costiera locale; • nel corso dei 5 anni verrà redatto e stampato un libro fotografico illustrato contenente il materiale fotografico raccolto e catalogato nel corso del tempo per l'intera durata del progetto, materiale che verrà in seguito distribuito presso tutte le biblioteche marchigiane.
RISORSE STIMATE	Non quantificabili, soggetta a variazioni in base al tipo di attrezzatura necessaria
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero, Regione Marche, WWF, Provincia di Ancona, Comune di Ancona, Comune di Numana, sponsor privati
SOGGETTO RESPONSABILE	Gruppo Ricerca Ecologica Marche (Alessandro Neri)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Rete Conservazione Tartaruga Marina (Regione Marche), Comune di Numana
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	Realizzazione filmato, libro e numero di mostre/eventi

CODICE AZIONE	5.5
TITOLO AZIONE	Educational per giornalisti
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	5
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	6
DESCRIZIONE	Iniziative finalizzate a far conoscere il patrimonio naturale, storico e culturale del Parco e i diversi pacchetti che verranno elaborati all'interno del gruppo di lavoro CETS specificamente rivolte a giornalisti di riviste specializzate – nazionali e estere - e tour operator. Organizzazione delle diverse attività sul territorio (incontri con gli operatori, visite guidate, degustazioni, etc...).
RISORSE STIMATE	5.000 € per educational che riguardano tutti i comuni che fanno parte dell' Associazione Riviera del Conero. La Regione Marche potrebbe essere maggiormente coinvolta (in termini economici) per l'organizzazione di educational specifici per l'area CETS del Conero e degli altri tre parchi regionali.
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Associazione Riviera del Conero
SOGGETTO RESPONSABILE	Associazione Riviera del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	n. educational organizzati in un anno in cui si sono promosse iniziative CETS

3.8. PRINCIPIO 6

Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale

CODICE AZIONE	6.1
TITOLO AZIONE	Evento/prodotto "Iconico" del territorio
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	6
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	9
DESCRIZIONE	<p>Lavorare allo sviluppo di nuovi pacchetti turistici, possibilmente legati ad eventi di richiamo sul territorio, per cercare di destagionalizzare il più possibile la presenza del "turista" all'interno del territorio del Parco. I passi da seguire per la realizzazione di questa nuova tipologia di "prodotto" possono essere così riassunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare il plus, il vantaggio distintivo, l'eccellenza intorno a cui costruire il pacchetto turistico o l'evento; • analizzare i migliori prodotti esistenti (benchmark) sul mercato (analoghi per tipologia o per territorio); • valutare gli errori o le lacune dei prodotti che non hanno funzionato in passato (strada rosso conero, conero bike, ...); • identificare l'emozione collegata al prodotto, renderla trasferibile e comunicabile; • individuare l'evento associato al prodotto che funge da catalizzatore, volano e promozione del prodotto stesso (Endurance, Rampiconero, Nidificazione del Fratino.); • costruire l'esperienza emozionante da vivere sul posto; • tracciare un anello fisico sul territorio che unisce i vari soggetti legati al prodotto (nel caso della filiera, o della strada del vino); • identificare uno spazio/luogo/sentiero fisico identificativo e rappresentativo, l'icona da vivere e veicolare ; • predisporre gli strumenti (cartina, segnaletica,...) per rendere effettivamente fruibile il territorio; • assicurarsi l'impegno delle strutture aderenti per adeguarsi agli standard di servizio e accoglienza (alcuni prodotti sono per tutti altri solo per chi aderisce); • costruire una rete multipolare di co-marketing (tutti vendono

tutto): un kit personalizzato a disposizione di ciascuna tipologia di operatore (il ricettivo vende l'agroalimentare che a sua volta vende i servizi che a loro volta vendono il ricettivo);

- rendere percepito, vissuto, conosciuto, visibile sul territorio il prodotto (deve essere un must per tutti. Sensibilizzazione, informazione, testimonial, ...);
- costruire un planning a 360° spalmato su tutto il calendario: il prodotto ha un apice in coincidenza con l'evento clou, ma la sua fruibilità deve essere assicurata per gran parte dell'anno. Prevedere inoltre la prevendita ed il post vendita – follow up (social media, community, concorsi fotografici, vendita.

Da dove si parte? Di seguito alcune proposte emerse:

1. Endurance – Ippovie (Sentiero dello sceicco)
2. Nordic Walking Park (Parco del Conero: il benessere nella Natura)
3. Cicloturismo (terra dei cicloturismi)
4. Trail (Conero Trail 2012 oltre 400 partecipanti)
5. Diving e tutte le iniziative dedicata al mare
6. Rosso Conero (strada del Rosso Conero)
7. Conero Running (gara nazionale o internazionale o meeting o altra manifestazione d'interesse, raduno, campione sportivo, testimonial)

Lo sviluppo, più operativo, di una prima ipotesi di lavoro ha riguardato la strada del Rosso Conero.

La strada del Rosso Conero si è spenta nel tempo ed è stata sostituita dalle attività delle aziende vitivinicole confluite poi nelle aziende aderenti a Yes We Conero. La strada del Rosso Conero è sicuramente una delle potenziali azioni da proporre per sviluppare pacchetti di accoglienza sia sotto forma di eventi che di attività continuativa durante tutto l'arco dell'anno.

Esiste la possibilità reale, con potenziali misure compensative e la responsabilizzazione degli agricoltori che operano all'interno dell'area protetta, di creare collegamenti "naturali" tra le singole aziende produttrici e quindi creare una reale rete fruibile da persone che vogliono coniugare la natura e l'enogastronomia locale.

Quello che manca al Parco del Conero è proprio una rete sentieristica rurale che permetta una fruizione durante tutto l'anno di luoghi naturalisticamente e paesaggisticamente interessanti ma scarsamente frequentati per mancanza di infrastrutture.

Le infrastrutture in questione da realizzare sono semplici, con lo stesso criterio adottato durante l'evento dell'endurance 2012, tracce di fondo campo o di bordo strada che permettano la fruizione del Parco su tracciati senza viabilità automobilistica. Tali tracciati sono essenzialmente in terra battuta e la manutenzione degli stessi possono essere affidati direttamente agli agricoltori che dietro compenso per mancato reddito possono garantire, avendo la strumentazione tecnica per farlo, il taglio dell'erba durante alcuni momenti particolari della stagione.

Tale rete sentieristica rurale permetterebbe una fruizione stabile sia come escursionismo leggero, trekking di avvicinamento al Monte, nordic walking park tematico, mountain bike e cicloturismo, ippoturismo.

Chiaramente i percorsi dovranno transitare nelle vicinanze delle aziende agricole produttive interessate, che se vorranno, potranno organizzarsi anche come punto

	<p>vendita ed offrire un servizio reale al potenziale fruitore “naturale” che utilizzerà detti percorsi per spostarsi in modo autonomo o guidato su proposte di pacchetti appositamente predisposti.</p> <p>I sentieri potrebbero essere segnalati con segnaletica leggera, mappati e georeferenziati per evitare il costoso onere della manutenzione e dell’allestimento di cartelli sul territorio sempre più di difficile manutenzione e sostituzione.</p> <p>Le basi individuate per costruire una rete di percorsi tra le aziende produttrici del Rosso Conero sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del territorio e delle possibili aziende interessate ad essere collegate • Individuazione dei percorsi potenziali • Accordi con i proprietari/conduttori dei terreni • Tracciatura e georeferenziazione dei percorsi • Realizzazione del prodotto di promozione • Realizzazione di cartoguida e sito specializzato dove poter scaricare le tracce • Predisposizione di pacchetti di soggiorno specializzati • Promozione del prodotto
RISORSE STIMATE	€ 50.000/60.000 escluse le spese di promozione (fiere, borse, workshop, educational)
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Regione Marche (Piano Promozionale del Turismo Regionale) Associazione Riviera del Conero (Promozione); Privati (Spazi pubblicitari su materiale promo_commerciale e portale web) Comuni, Parco del Conero
SOGGETTO RESPONSABILE	Forestalp in accordo con: Consorzio Numana, Associazioni Operatori Turistici
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Rete Cea Labter Parco Del Conero
TEMPISTICA	2013-2014
INDICATORE	Numero di pacchetti turistici legati ad eventi e/o prodotti particolari; flussi turistici innescati dal progetto

CODICE AZIONE	6.2
TITOLO AZIONE	Pacchetti Conero 4 Seasons
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	6
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	9
DESCRIZIONE	<p>A partire dall'esperienza acquisita in questi anni con il progetto "Scopri il Conero", promosso in collaborazione con il Parco e l'Associazione Riviera del Conero. Forestalp sta lavorando all'identificazione di nuovi pacchetti turistici chiamati "Scopri il Conero Four Season",</p> <p>La proposta Scopri il Conero Four Season punta ad offrire tutto ciò che è possibile aspettarsi o desiderare da una presenza occasionale o da una vacanza all'interno del Parco, attraverso un programma ecologico, sostenibile ed escursionistico, di visite guidate, differenziato e strutturato in modo tale da poter accontentare ogni tipologia di utente (escursioni in mountain bike, trekking medio impegnativo, trekking per famiglie, trekking notturno, nordic walking, snorkeling, eventi culturali, eventi benessere, attività per bambini o per famiglie e numerosi eventi speciali, spettacoli culturali, fiabe nel bosco, laboratori di sostenibilità ambientale, cultura del riuso e del riciclo, laboratori sul benessere e sulla salute....).</p> <ul style="list-style-type: none"> • I pacchetti sono già inseriti nel piano didattico, formativo e informativo del Centro di Educazione Ambientale del Parco del Conero, sostenuto da una rete di CEA che operano nel territorio in sinergia con lo stesso e nella programmazione di Forestalp Tour Operator. • I pacchetti verranno condivisi con i titolari delle strutture ricettive interessati, utilizzando come "tramite" le associazioni di albergatori, quelle di promozione turistica e di fornitori di servizi. <p>Sono descritti, di seguito, una serie di possibili pacchetti "week-end" da sviluppare in sinergia tra Forestalp, Ente Parco e strutture ricettive.</p> <p>ENERGIE IN MOVIMENTO/NORDIC WALKING. Week-end all'insegna del benessere psico-fisico che coniuga natura, esercizio fisico e consapevolezza corporea, attraverso le discipline del nordic walking, bodywork transpersonale, lo stretching e la respirazione.</p> <p>YOGA & TREKKING. Week-end tra Yoga, Trekking e Meditazione nel Parco del Conero. Rigenerarsi con lo yoga e la meditazione al mare con passeggiate sulla costa. Pratica di mantenimento per persone già esperte e yoga per "esordienti". Accanto alla pratica sarà dato ampio spazio a momenti di relax e svago.</p> <p>MOUNTAIN BIKE CONERO SPRING TOUR. Gran tour panoramico del Parco in mountain bike, nel rispetto e della cultura del cicloescursionismo ecologico.</p> <p>NORDIC WALKING DI GUSTO/ROSSO CONERO BIKE TOUR. Per gli appassionati del nordic walking o della bicicletta, un weekend che coincide con l'evento nazionale di "Cantine Aperte".</p> <p>BIKE TOUR DELLA TERRA DEI CASTELLI. Percorso di cicloturismo attraverso le innumerevoli stradine secondarie che si snodano tra le colline di Ancona e i castelli di Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi e Santa Maria Nuova.</p> <p>IN MOUNTAIN BIKE SULLE TRACCE DELLA "RAMPICONERO". Proposta per gli appassionati del cicloturismo per scoprire e percorrere in libertà il tracciato</p>

	<p>della prestigiosa e più importante gara su due ruote della Riviera del Conero la "Rampiconero".</p> <p>PHOTO TREKKING. Tour fotografici a tema, dal birdwatching ai panorami.</p> <p>FAMILY ACTIVITY WEEK END. Una proposta ad hoc per la famiglia attiva. Un modo stimolante di partecipare assieme ad una breve vacanza all'insegna del movimento, della natura e del gioco.</p> <p>ECOLUDOGICAMENTE CONERO WEEK END. Week-end per bambini e famiglie, una immersione nel gioco ecologico attraverso laboratori di creatività espressiva con esperti di teatro per bambini, fiabe nel bosco e laboratori di riuso creativo.</p> <p>CONERO NATURA & CAVALLO. Due giorni a cavallo nel parco del Conero.</p> <p>TERRE DI MARCA. Week end alla scoperta dei luoghi segreti del territorio della Marca Anconetana.</p> <p>CONERO TRAIL RUNNING WEEK END. Week-end per gli appassionati del Trail Running nel Parco del Conero.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un catalogo cartaceo e la partecipazione ad alcune manifestazioni fieristiche di interesse per il turismo outdoor ed enogastronomico</p>
RISORSE STIMATE	€ 30.000
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Regione Marche (Piano Piano Promozionale del Turismo Regionale), Parco del Conero
SOGGETTO RESPONSABILE	Forestalp
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazione albergatori Riviera del Conero, Consorzio Numana Turismo
TEMPISTICA	2013-2015
INDICATORE	Numero di pacchetti venduti e flussi di turisti attivati tramite pacchetti

CODICE AZIONE	6.3
TITOLO AZIONE	Pacchetti turistici accessibili per handicap sensoriali
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	6
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	4
DESCRIZIONE	<p>Tenendo conto che i pacchetti turistici potrebbero essere molteplici e dedicati a varie tipologie di segmenti e “prodotti turistici” del Parco, e volendo incentivare la destagionalizzazione con la prerogativa di migliorare la qualità dell'accoglienza delle strutture ricettive si ritiene utile focalizzare la produzione di alcuni pacchetti turistici specifici dedicati - o con supporto - all'accessibilità per portatori di handicap sensoriali.</p> <p><i>Ricettività e ristorazione</i> Adesione di strutture almeno 2 strutture ricettive abilitate per ogni Comune all'interno del Parco del Conero, compresi campeggi e ristoranti, che abbiano un marchio di certificazione ecologica (Legambiente Turismo) e che siano accessibili da un punto di vista motorio e/o visivo ed uditivo o differenziazione di accessibilità. Le strutture dovranno essere aperte tutto l'anno, o almeno in concomitanza dei pacchetti turistici offerti. Dovranno, inoltre, prevedere la possibilità di mezza pensione ove possibile.</p> <p>Nell'ottica della destagionalizzazione dell'offerta turistica, il periodo di riferimento è tutto l'anno escluso periodo dicembre-gennaio, in formula week end o ponti. Viene prevista la possibilità che il turista possa individuare un periodo a lui consono usufruendo delle strutture abilitate al di fuori dei periodi prefissati con promozioni ed altri incentivi</p> <p>Sono descritti, di seguito, una serie di possibili pacchetti “week-end” da sviluppare in sinergia tra Forestalp e Ente Parco, prendendo come riferimento i programmi “standard”:</p> <ul style="list-style-type: none"> -CONERO NATURA & CAVALLO. Due giorni a cavallo nel parco del Conero. - TERRE DI MARCA. Week end alla scoperta dei luoghi segreti del territorio della Marca Anconetana - YOGA & TREKKING. Week-end tra Yoga, Trekking e Meditazione nel Parco del Conero. <p>Questi programmi della Forestalp tour operator potranno essere vissuti anche dai portatori di handicap previo adeguamento di alcuni percorsi in base adesioni di persone con specifiche esigenze.</p> <p>Possibili pacchetti, invece, esplicitamente dedicati al segmento con handicap sensoriali e motori potrebbero essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MUSEO E DINTORNI VIAGGIO TRA SCULTURA E NATURA, formula week end. Programma ideale per famiglie e bambini, portatori H sensoriali possibili percorsi per H. motori (anello nord) visita con laboratorio di scultura al Museo Omero e scoperta del Parco con visite tattili nei percorsi naturalistici dedicati alla scoperta della flora autoctona -UN MARE DI EMOZIONI STORIE DI VITA DI MARE, formula week end. Programma ideale per famiglie e bambini, portatori H sensoriali e motori. Percorsi dedicati alla conoscenza di vita di mare :incontri con pescatori, maestri d'ascia, pomeriggio dedicato al mondo sommerso della Riviera del Conero in collaborazione con il centro Sub Monte Conero che veicolerà il mondo della flora e fauna marina dei nostri fondali e le Pro Loco locali

	<p>- UN MISTERO TRA LE MANI, formula week end con possibilità di legare il pacchetto all'evento "caccia al tesoro scopri la Mole" con formula ponte legato ad evento specifico alla scoperta dei luoghi segreti del territorio del Parco e dalla riviera del Conero percorsi tattili in grotte e luoghi storici nascosti.</p> <p>- IL GUSTO DEL PARCO (un Parco di gusto – il BioGusto del Parco), formula week end. Programma per tutti (periodo primavera autunno) con percorsi ad evento enogastronomico alla scoperta del gusto con cene sensoriali esperienziali simili al protocollo delle cene al buio con aspetto ludico, previste successive o precedenti visite ai luoghi della produzione spontanea del corbezzolo (es) , raccolta sul posto ed altre piante commestibili autoctone con interazione della filiera produttori del parco</p> <p>- TRA SACRO E PROFANO : LE BATTAGLIE NEI SACRI LUOGHI. Programma ideale per famiglie e bambini, portatori H sensoriali possibili percorsi per H. motori. Visite ,escursioni e racconti nei luoghi delle battaglie storiche nella riviera : da Napoleone a Garibaldi sui territori Papali (luoghi Loreto – Selva di Castefidardo con inserimento di altri luoghi di battaglie)</p> <p><i>Promozione</i> I canali utilizzati per promuovere gli eventi, saranno individuati sulla base dei temi ed indirizzo del programma , imprescindibile utilizzare tutte le mailing list a disposizione di tutti gli attori di promozione turistica presenti sul territorio . Fiere del settore turistico dedicato all'accessibilità Risulterà importante e fruttifero usare i canali associativi anche per l'incentivazione alla fruizione dei gruppi turistici (uici /ens, associazioni a scopo benefico dedite al sociale per organizzazione gruppi).</p> <p><i>Assistenza</i> Si ritiene utile individuare la figura di uno o più "tutor territoriali", intesi come persone locali in grado di illustrare non solo le peculiarità dei luoghi visitati da un punto sociale, ma anche tutto quel patrimonio di tradizioni e gli aspetti caratteristici non presenti nelle guide turistiche, che solo chi vive il luogo quotidianamente e ha una propria storia territoriale è in grado di raccontare. La necessità di creare "uno staff per assistenza turisti con H. sensoriali" risulta da analisi e studi fatti , imprescindibile e di forte incentivo all'adesione del turista in questione , la persona singola non vedente potrà così avere l'assistenza sul posto senza affrontare costi di personale al seguito. I costi del servizio locale saranno minori della assistenza personale al seguito dal luogo di provenienza . Tutto ciò risulterà di grande incoraggiamento all'adesione ai pacchetti e non sarà da trascurare la valenza di incremento di piccole nuove attività lavorative</p>
RISORSE STIMATE	<p>€ 25.000 per pulmino attrezzato agli handicap motori e facilitazioni di entrata passeggeri con difficoltà di deambulazione. € 20.000 per creazione di uno staff qualificato di base per assistenza come primo impianto del servizio per i 5 pacchetti dedicati e posti a regime</p>
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>Regione Marche (Piano Promozionale del Turismo Regionale), Eventuale cofinanziamento ed interventi di associazioni ed enti preposti al sostegno di sviluppo territoriale</p>
SOGGETTO RESPONSABILE	<p>Forestalp, Museo Omero</p>
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	<p>Attori di promozione territoriale</p>
TEMPISTICA	<p>2013-2014</p>
INDICATORE	<p>Analisi annuale dei flussi rispondenti ai pacchetti; Verifiche di gradimento delle affluenze per rettifiche di miglioramento</p>

CODICE AZIONE	6.4
TITOLO AZIONE	Conero Festival
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	6
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	5
DESCRIZIONE	<p>Conero Festival è inteso come un Festival all' insegna della sostenibilità, una grande verdefesta per tutti, di valenza regionale: il Parco del Conero con Conero Festival vuole aprire una finestra sul mondo presentando i gioielli 'verdi' della Regione, ovvero i 4 Parchi delle Marche e promuovere nel contempo un nuovo equilibrio tra uomo e natura. Conero Festival è un Festival che continuerà nel tempo, con l'obiettivo di farsi portato del messaggio che: 'non c'è vita senza l' ambiente'.</p> <p>L'idea di creare Conero Festival parte dalla fusione della Festa del Parco con l' Ecofestival, ambedue organizzati gli anni scorsi dall'Ente Parco del Conero, iniziative tra loro complementari in quanto capaci di sviluppare numerosi temi legati al territorio: ambiente - cultura- eno gastronomia – sport – attività ludiche ed escursionistiche, tutti all' insegna della sostenibilità. Di allargare il discorso già intrapreso agli altri Parchi marchigiani, per creare un pacchetto Parchi-Marche, legato ad un evento specifico all' indirizzo del turismo sostenibile.</p> <p>Il progetto prevede, indicativamente, una 10 giorni nel Parco del Conero, dal 28 giugno al 7 luglio, ricca di eventi legati al tema dei Parchi che sappiano coinvolgere il territorio ed accontentare ogni fascia di età. Il programma di iniziative nuove, curiose e studiate ad hoc, è legato a: tipicità, alle diverse arti e, grazie al lavoro decennale della Cooperativa Forestalp, al mondo ludico-sportivo-escursionistico.</p> <p>Si tratta di una grande manifestazione a sfondo culturale, enogastronomico e naturalistico dove si presenteranno dei laboratori dedicati ai più piccoli per conoscere meglio l'ambiente e il territorio, escursioni a tema, passeggiate a cavallo, mountain bike e nordic walking, spettacoli teatrali, concerti, conferenze, proiezioni di filmati e documentari naturalistici. Poesia, pittura e parte letteraria. Si intende indire un concorso di pittura a tema, sia per i giovani ed il loro mondo, sia per adulti. Sono previste mostre di artisti di nome a livello nazionale ed internazionale, che in qualche forma abbiano o abbiano avuto collegamenti con il territorio marchigiano. Lo stesso vale per personaggi della cultura e dello spettacolo.</p> <p>Uno spazio rilevante lo avrà la promozione del territorio anche attraverso la tipicità. Durante il Festival, infatti, ampio spazio avrà la vetrina sull' enogastronomia legata ad eventi, caratterizzante i 4 Parchi. Conero Festival nasce dal Parco del Conero ma è finalizzato, come già detto, a creare una rete che tratti di Ambiente-Cultura-Tipicità tra i Parchi delle Marche che ci si impegna a coinvolgere con un programma da concordare insieme, per sviluppare un Festival che si possa anche rendere itinerante del tutto o in parte e vendibile sotto forma di pacchetti turistici o come attrattiva, all' indotto sempre più rilevante numericamente che è quello del turismo sostenibile.</p>
RISORSE STIMATE	Circa 70.000 euro
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero, Regione Marche (Piano Promozionale del Turismo Regionale)
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Forestalp, l'associazione culturale "Un ponte tra culture" e la società di consulenza Puntodock, Rete CEA labter Parco del Conero e altre associazioni del territorio. Si intende coinvolgere gli altri Parchi marchigiani.
TEMPISTICA	2013
INDICATORE	Realizzazione dell'evento, n. presenze (se possibile)

3.9. PRINCIPIO 7

Per migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo

CODICE AZIONE	7.1
TITOLO AZIONE	Corsi di formazione scientifica ed iniziative di informazione divulgativa
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	7
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	5
DESCRIZIONE	<p>L'Ente ritiene opportuno organizzare, con cadenza annuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di formazione tematici, - iniziative divulgative, correlate ai momenti formativi. <p>al duplice scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formare i tecnici professionisti, pubblici e privati, che operano nel territorio del Parco, - diffondere la cultura della gestione sostenibile del territorio, valorizzando tutte le risorse del Parco, anche ai fini turistico ricettivi. <p>Si ritiene che tali iniziative, oltre a sostenere il buon operato di chi esercita attività professionale nel Parco, possano essere utilmente associate alla promozione del territorio, sostenendone il suo impulso, anche attraverso la diffusione delle "buone pratiche" di sostenibilità, sempre più apprezzate dagli utenti delle attività turistico - ricreative sviluppate nei territori dei Parchi.</p> <p><u>ANNO 2013</u></p> <p>CORSI DI FORMAZIONE TEMATICI Il corso della prima annualità (2013) è programmato per il mese di Maggio (circa quattro incontri); i temi trattati saranno relativi alle questioni ambientali e paesaggistiche, inerenti la gestione edilizia del Parco, anche in base dalla normativa e disciplina del Parco (cfr. c.d. Me.V.I.).</p> <p>INIZIATIVE DIVULGATIVE In esito a tale corso di formazione seguirà, durante il successivo periodo della stagione turistica estiva, una mostra delle "architetture nel Parco" che intende mostrare e divulgare interventi edilizi, realizzati o solo progettati, nel contesto del Parco, evidenziandone buone pratiche, caratteri tipologici ed architettonici, in grado di coniugare il rispetto del contesto paesistico, l'innovazione tecnologico-energetica ed il confort abitativo.</p> <p><u>ANNUALITÀ SUCCESSIVE (2014-2017)</u> Nella annualità successive (2014-2017) sono stati individuati ulteriori temi da sviluppare sempre con la duplice modalità di intervento (corsi di formazione + iniziative divulgative connesse). I temi, preliminarmente individuati, sono i seguenti: 2014: l'ingegneria naturalistica nel Parco, 2015: l'uso dell'energia rinnovabile nel Parco, 2016: la mobilità (sostenibile) nel Parco, 2017: le pratiche sportive ed escursionistiche nel Parco.</p>

	Tali temi, ad oggi individuati in linea generale, potranno essere confermati e/o rettificati durante la prima attività annuale, in base agli esiti ed ai feedback delle specifiche iniziative sopra definite, invece, in maniera puntuale per il 2013. Ad ogni modo gli ambiti di riferimento delle iniziative annuali saranno sempre riconducibili all'impiego delle risorse del Parco, ai fini turistico - ricreativi e culturali, coniugandone pieno utilizzo ed altrettanta adeguata tutela.
RISORSE STIMATE	6.000 €/anno = 30.000 €
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero – Comuni del Parco (parte)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comuni di Ancona , Camerano, Sirolo, Numana, Provincia di Ancona e Regione Marche, associazioni di categoria, INU, . Forestalp ente di formazione accreditato, Rete CEA labter Parco del Conero
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	Numero dei partecipanti ai corsi di formazione Numero di visitatori / utenti alle iniziative divulgative Numero di visite sulle sezioni tematiche predisposte nel sito internet istituzionale

CODICE AZIONE	7.2
TITOLO AZIONE	Lo sguardo al cielo: lo spettacolo della migrazione rapaci
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	7
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	3,6
DESCRIZIONE	<p>Obiettivo è favorire la conoscenza delle migrazioni al Conero, fenomeno per il quale il Parco è ritenuto tra i dieci migliori siti di osservazione in ambito nazionale, sviluppandone le potenzialità didattiche e turistiche; nonché estendere la partecipazione degli addetti al rilevamento dei flussi migratori e destagionalizzare l'offerta turistica.</p> <p>Esperienze simili sono già condotte sia in ambito nazionale come ad esempio sullo Stretto di Messina, nel Parco Naturale delle Alpi Marittime e nel Parco Regionale del San Bartolo, che internazionale attraverso organismi riconosciuti a livello mondiale come ad esempio BirdLife International in Canada o la Royal Society for the Protection of Birds (RSPB) a Malta.</p> <p>Il Campo di Volontariato si svolgerà nei mesi di aprile e maggio in località Gradina del Poggio (Ancona) ed ai partecipanti sarà affidato il compito di affiancare i coordinatori nel rilevamento dei rapaci in migrazione in turni di 6-8 ore tra le 9:00 e le 19:00. Ai volontari l'organizzazione offrirà attività di informazione sul territorio, l'ambiente e le attività del Parco oltre alle formazione attraverso nozioni sulle tecniche di monitoraggio e riconoscimento degli uccelli. I volontari potranno essere coinvolti anche in altre attività in programma nel Parco.</p> <p>I volontari alloggeranno in strutture convenzionate e potranno raggiungere il Campo attraverso un servizio navetta offerto dal Parco del Conero. Nel caso in cui venga individuato uno sponsor (come ad esempio i principali produttori di attrezzature ottiche come Swarovski, Leica e Zeiss) potrà essere previsto un contributo spese per i volontari di 10 euro/giorno.</p> <p>La pubblicizzazione del Campo di Volontariato avverrà sia tramite web, utilizzando portali nazionali ed internazionali di settore, che attraverso riviste specializzate.</p> <p>La realizzazione dell'iniziativa permetterebbe di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ampliare le conoscenze sul fenomeno migratorio dei rapaci al Conero, prospettando in futuro anche la possibilità di aumentare sia i siti che i periodi di rilevamento; • aumentare l'offerta turistica dell'area attraverso potenzialità del territorio finora scarsamente utilizzate che vanno ad intercettare una "nuova" tipologia di turista interessata principalmente all'ambiente naturale; • favorire la destagionalizzazione.
RISORSE STIMATE	I volontari dovrebbero alloggiare in strutture convenzionate Coordinamento e formazione dei volontari (1.000 €)
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Convenzione con alcune strutture ricettive; Parco del Conero; Comuni del Parco, sponsor privati
SOGGETTO RESPONSABILE	Studio Faunistico Chiros
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Studio Naturalistico Diatomea, Legambiente, Forestalp, Parco del Conero
TEMPISTICA	2013-2017, con campo osservazione nei mesi di aprile e maggio
INDICATORE	Questionario finale rivolto ai volontari e alle strutture ricettive

CODICE AZIONE	7.3
TITOLO AZIONE	Al Conero le cicogne le portano i bambini
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	7
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	3,6
DESCRIZIONE	<p>L'idea progettuale prevede di valorizzare sia da un punto di vista turistico, sia da quello didattico, il passaggio delle Cicogne che, tra le altre specie migratorie, hanno il monte Conero come crocevia delle rispettive rotte di migrazione. Consiste nel riportare allo stato di migliore fruibilità per le Cicogne, le zone già favorevoli alla sosta durante la migrazione e, con l'installazione di sostegni idonei alla nidificazione per propiziare l'eventuale insediamento.</p> <p>Saranno previste operazioni di osservazione e studio, favorendo il turismo eto-ecologico, prevalentemente scolastico.</p> <p>Il progetto verrà raccolto in un'opera libraria distribuita presso le biblioteche e posta in vendita il cui ricavato sarà interamente devoluto a contribuire alle spese del progetto. A detta opera verrà affiancato del materiale didattico distribuito gratuitamente nelle scuole di primo e secondo grado presso cui potranno essere raccolti dei fondi, su base volontaria, da devolvere allo scopo succitato.</p> <p>Verranno altresì ipotizzate collaborazione con marchi commerciali di livello nazionale e non solo al fine di garantire, all'iniziativa, il massimo della ridondanza mediatica.</p> <p>Facendo leva su un convincimento ancestralmente presente in ognuno di noi, ribaltato in maniera positiva di immediata comprensione e facile memorizzazione. La storia della Cicogna che porta i bambini è sicuramente una tra le prime che ci è stata raccontata e riguarda l'origine, la provenienza di ognuno di noi. Ci identifichiamo in essa.</p> <p>Razionalmente, apprenderemo che discendiamo dai nostri genitori ma in un angolo remoto della nostra coscienza resta quell'immagine che, avvolti in un fagotto siamo arrivati in volo portati dal becco possente della Cicogna.</p> <p>Il ribaltamento è positivo perché rende i bambini protagonisti e continuatori di una bella favola.</p>
RISORSE STIMATE	Da definire, in base alle diverse tipologie di attività che saranno previste
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Regione Marche, Parco del Conero, sponsor privati
SOGGETTO RESPONSABILE	Gruppo Ricerca Ecologica (Massimo Guido Conte)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazione Cavalieri dell'Alto Volo, network di comuni della provincia di Ancona (già contattato il comune di Corinaldo che sta valutando la proposta).
TEMPISTICA	2013-2015
INDICATORE	n. iniziative realizzate, n. pubblicazioni e materiale divulgativo distribuiti

3.10. PRINCIPIO 8

Per assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti

CODICE AZIONE	8.1
TITOLO AZIONE	Vivere nel Parco
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	8
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	5
DESCRIZIONE	<p>Obiettivo: accrescere il consenso verso il parco rafforzandone la conoscenza sia a livello di soggetto gestore che sul piano del territorio e sue potenzialità turistiche, culturali ed economiche. Occorre favorire occasioni di incontro con Comuni o categorie anche attraverso la diffusione di materiale prodotto dall'Ente parco o da soggetti su temi utili alla riscoperta di tali valori. Esperienza utile in tal senso l'attiva collaborazione e dell'addetta stampa e comunicazione dell'Ente – la giornalista Cristina Gioacchini – e del personale tecnico e amministrativo dello stesso Ente, partendo dalla realizzazione del libro 'Obiettivo Conero: la gestione del Parco tra storia e natura' della stessa Gioacchini e del vice presidente Gilberto Stacchiotti. Il libro è lo spunto per entrare nel vivo del Parco partendo dalla storia della sua costruzione, passando per flora, fauna, progetti, criticità e per dare risposte, nonché per sensibilizzare la collettività circa le modalità di una necessaria convivenza tra uomo e fauna in un parco e l'entità del valore aggiunto che rappresenta un' area protetta.</p> <p>Un'altra occasione di confronto può essere rappresentata dalla presentazione del libro, frequentemente richiesto dai cittadini del Parco, su come comportarsi con la fauna selvatica presente nel territorio protetto secondo i molteplici aspetti relativi al rapporto uomo – natura.</p> <p>Si prevedono incontri aperti in varie location (sale comunali, circoli culturali ecc ecc),</p>
RISORSE STIMATE	Nessun costo previsto
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero, Legambiente
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Gioacchini, Stacchiotti
TEMPISTICA	2013-2014
INDICATORE	n. di incontri

CODICE AZIONE	8.2
TITOLO AZIONE	Portale Web “Nel Parco c’è”
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	8
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	5
DESCRIZIONE	<p>Il progetto “Portale web – Nel Parco c’è” per la realizzazione del giornale istituzionale in formato elettronico, ha lo scopo di realizzare un giornale che possa permettere all’utente finale di accedere direttamente alle informazioni pubblicate oltre alla possibilità di poter condividere le informazioni sul social network.</p> <p>Molto importante è tenere presente che la realizzazione del giornale web non sarà soltanto rivolta a coloro che navigano in internet tramite pc, ma sarà rivolto anche a tutti coloro che utilizzano dispositivi di ultima generazione quali, per esempio, tablet e telefonini.</p> <p>Portale Web “nel parco c’è” rappresenta l'evoluzione del giornale tradizionale in formato web.</p> <p>Sin dalla prima pagina del sito sarà possibile accedere direttamente all'indice dell'ultimo numero con possibilità di consultare l'archivio dei numeri precedenti. Per ogni articolo l'utente potrà visualizzare i contenuti accompagnati da testi, immagini, video e suoni.</p> <p>La condivisione sui Social Network permette al giornale di raggiungere un bacino di utenti superiore e nello stesso tempo permette di avere un giornale web che valuta ciò che l'utente finale esprime.</p> <p>E' possibile inoltre per ogni utente fare richiesta di registrarsi al portale per ricevere newsletter sulle iniziative del Parco del Conero oltre ad essere informati dell'uscita del nuovo numero.</p> <p>Gli articoli e i temi che saranno maggiormente votati durante l'anno potranno essere pubblicati in un numero annuale.</p>
RISORSE STIMATE	4.000 €
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	L’Ente Parco del Conero si occuperà delle spese di avvio e di gestione del sito internet
SOGGETTO RESPONSABILE	L’Ente Parco del Conero e Cristina Gioacchini (addetto stampa del Parco del Conero)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	L’azienda web che si occuperà di creare il sito internet
TEMPISTICA	2013
INDICATORE	Avvio del portale

CODICE AZIONE	8.3
TITOLO AZIONE	Didattica attiva: educazione ambientale a contatto con la natura
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	8
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	6,7
DESCRIZIONE	<p>Forestalp vanta una forte esperienza nelle attività di didattica “attiva”, ospitando nei propri centri classi delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie. Al centro dell’attività ci sono laboratori didattici, escursioni naturalistiche e soggiorni, che mirano, a più livelli, ad uno studio dell’ambiente, sia nel suo aspetto naturalistico, sia in quello antropologico. L’obiettivo principale è quello di realizzare un concreto apprendimento esperienziale, acquisito attraverso l’esperienza diretta e la sua rielaborazione.</p> <p>Nella progettazione delle attività vengono privilegiati argomenti attinenti ai programmi ministeriali, così da favorire l’integrazione con le attività scolastiche e rafforzare la conoscenza e la fruizione dei luoghi naturali non solo come contesti turistici, ma anche educativi e formativi di alta qualità. Le attività sono basate principalmente su una didattica “attiva”, che vede nell’ambiente circostante una fonte di informazione e uno stimolo a superare la passività. L’osservazione sul campo, la raccolta di materiale e di notizie, i giochi di percezione e di orientamento sono gli strumenti che permettono di scoprire in maniera attiva e ludica i luoghi visitati, trasformandoli da fine a strumento educativo.</p> <p>Attraverso le proprie iniziative Forestalp promuoverà anche la campagna Equilibri Naturali; un progetto innovativo di educazione ambientale e animazione socio-culturale, che ha come obiettivo prioritario quello di favorire il benessere dei bambini attraverso lo sviluppo di più occasioni di contatto con gli ambienti naturali.</p> <p>Le attività didattiche proposte da Forestalp vanno dai laboratori di 2 ore fino alle escursioni e i soggiorni di 3-4 giorni) e sono rivolte a tutte le tipologie di scuole.</p> <p><i>Scuola dell'infanzia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori ed escursioni di 2 ore (Piccoli detective della natura, Animali in maschera, Il mare vivo ecc.) <p><i>Scuola Primaria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori didattici di 2 ore (Animali in maschera, Volando con gli insetti, Orienteering, Tree Climbing, Il bosco dei sensi, Bio diversa Mente) • Passeggiate Laboratorio di 2-3 ore: i percorsi si svolgono lungo comodi sentieri e le attività sono gestite da guide ambientali competenti nelle materie specifiche. I partecipanti vengono dotati di schede didattiche del percorso da compilare durante l’attività (La città sotterranea, Passeggiate botaniche, Passeggiate geologiche, Passeggiate faunistiche, • Escursioni di 2-3 ore (La baia di Portonovo, Anello dei boschi) • Soggiorni verdi da 2 a 4 giorni (Piccole guide del Parco, Un parco al giorno) <p><i>Scuola Secondaria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori didattici di 2 ore (Il parco in 100 passi, I Piceni del Conero, Scuola di mountain bike, Scuola di nordic walking, Paesaggio e consumo, Quale rifiuto, Volando con gli insetti, Orienteering, Tree climbing, Il bosco dei sensi, Bio diversa mente)

	<ul style="list-style-type: none"> • Passeggiate Laboratorio di 2-3 ore (La città sotterranea, Scalzismo, Ecopolis, Il Conero dei misteri; Passeggiate botaniche, Passeggiate geologiche, Passeggiate faunistiche, Passeggiate climatiche) • Escursioni da 2 a 5 ore (La baia di Portonovo, Anello dei boschi, Traversata del Conero, Due ruote nella natura, Nordic walking nei parchi) • Soggiorni verdi da 2 a 4 giorni (Natura in movimento, Un parco al giorno, A scuola di mountain bike, Cicloviaggio) <p><i>Progetto Accoglienza</i> Escursioni giornaliere per favorire la socializzazione (Insieme alla ricerca, Arrampicare per conoscersi, Sentieri che uniscono).</p> <p><i>Speciale Scuola e Famiglia</i> Da attività di 2-3 ore (Giocaorienteeing nel parco, mountain bike family) fino al week end genitori e figli.</p> <p>L'obiettivo è quello di incrementare la collaborazione di Forestalp con le scuole locali (e non) nei prossimi cinque anni, grazie anche alla rete che si andrà a costituire nello sviluppo del percorso CETS, un rapporto sempre più stretto e consolidato tra la Rete dei CEA e le Scuole del territorio del Parco del Conero</p>
RISORSE STIMATE	€ 20.000
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Regione Marche sistema INFEA, privati partecipanti
SOGGETTO RESPONSABILE	Forestalp
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Rete CEA labter Parco del Conero
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	Numero di scuole e alunni coinvolti annualmente

3.11. PRINCIPIO 9

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale

CODICE AZIONE	9.1
TITOLO AZIONE	Filiera agricola locale "Le produzioni del Conero - la qualità che tutela l'ambiente"
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	9
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	3,4
DESCRIZIONE	<p>Il concetto di Filiera Locale che la Regione Marche sta promuovendo si basa fundamentalmente su due aspetti prioritari:</p> <p>1) il riconoscimento del contributo di tutti gli operatori della filiera al conseguimento del valore aggiunto generato che si traduce nella remunerazione del prodotto conferito dalle aziende agricole a condizioni migliorative rispetto al mercato attuale grazie alla valorizzazione delle produzioni locali per mezzo della rintracciabilità delle materie prime e alla sottoscrizione di accordi commerciali con l'industria di trasformazione e con commercianti, ristoratori e albergatori della zona;</p> <p>2) la promozione delle produzioni di Qualità, per cui il bando prevede che possano appartenere al paniere della filiera solamente prodotti contraddistinti dai marchi "Qm – Qualità garantita dalle Marche" o biologico o DOC Rosso Conero.</p> <p>A tal fine l'Ente Parco Regionale del Conero, assieme alle aziende agricole del proprio territorio e delle aree contermini, si è fatto promotore del Progetto di Filiera Locale "LE PRODUZIONI DEL CONERO - LA QUALITÀ CHE TUTELA L'AMBIENTE" il cui paniere di prodotti sarà costituito da: vino, olio, carne, miele, pane, pasta, cereali e legumi confezionati, piante aromatiche, marmellate, passate di pomodoro, ortaggi e frutta, ecc..</p> <p>Le filiere locali di prodotti agroalimentari di qualità riguardano prodotti a forte legame territoriale in grado di contribuire alla valorizzazione del territorio di origine e nello stesso tempo capaci di trarre vantaggio dalla qualità del paesaggio locale per elevare la propria immagine di qualità.</p> <p>Ad oggi, hanno già aderito al progetto, firmando il contratto di filiera, 59 produttori agricoli locali, in qualità di beneficiari diretti di almeno una delle misure attivate con il progetto integrato di filiera, e circa altrettanti partecipanti indiretti costituiti da imprese di trasformazione alimentare (6 forni, 4 pastifici, 2 frantoi, vari mulini ecc); commercianti, albergatori, ristoratori ed enti locali (i quattro comuni del Parco e la Provincia di Ancona).</p>
RISORSE STIMATE	<ul style="list-style-type: none"> • azioni informative rivolte agli imprenditori agricoli ed ai tecnici operatori dei settori produttivi in cui interviene la filiera locale • Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie; • Sostegno alle attività di promozione ed informazione riguardanti i prodotti di qualità; <p>per un investimento totale di circa 400.000 €</p>
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	PSR Regione Marche: bando "Filiera Locali" pubblicato dalla Regione con DDS n. 147/S10/2010

SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero e Conero Agricoltura e Ambiente Società Cooperativa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Imprenditori agricoli, imprese di trasformazione alimentare, commercianti, operatori turistici, enti locali, GAS, cittadini residenti, turisti ecc.
TEMPISTICA	2013-2015
INDICATORE	Fatturato della filiera, numero nuove adesioni, numero prodotti del paniere, investimenti realizzati, ecc

CODICE AZIONE	9.2
TITOLO AZIONE	Menù a km zero
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	9
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	4
DESCRIZIONE	<p>Proposta nei menù di ristoranti, alberghi, B&B e agriturismi di piatti fatti con materie prime rientranti nel paniere delle produzioni agricole locali, con particolare riferimento ai prodotti della filiera locale finanziata dal PSR Marche con il progetto dal titolo "Le produzioni del Conero – La Qualità che tutela l'Ambiente".</p> <p>Si propone di evidenziare con il marchio della filiera, nelle carte dei menù, tutti i piatti offerti utilizzando prodotti di filiera.</p> <p>Valutare anche la possibilità di vendere direttamente alcuni prodotti della filiera, coordinandosi con quanto previsto dall'azione 9.3 sulla rete di distribuzione di prodotti locali.</p>
RISORSE STIMATE (€)	15.000 €
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	L'azione sarà una delle dirette conseguenze della comunicazione e promozione della filiera pur non essendo oggetto di specifico finanziamento. Semplicemente l'utilizzo del marchio di filiera nei menù verrà inserito nel regolamento di concessione del marchio della cooperativa, per cui è auspicabile un ulteriore finanziamento pubblico volto alla realizzazione di un "coordinato di immagine" (carta del menù, tovagliette, espositori, cartellonistica ecc.) e in generale di apposito materiale informativo e promozionale da fornire alle strutture aderenti.
SOGGETTO RESPONSABILE	Conero Agricoltura e Ambiente Società Cooperativa
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Parco del Conero, ristoratori, albergatori
TEMPISTICA	2013-2015
INDICATORE	n. di strutture partecipanti

CODICE AZIONE	9.3
TITOLO AZIONE	Rete di distribuzione di prodotti locali. Il punto vendita del Parco
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	9
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	4
DESCRIZIONE	<p>Attuare una politica di promozione e valorizzazione basata, oltre che sulle attività di informazione e promozione, anche su una serie di strategie di vendita che rafforzino la visibilità delle produzioni agricole locali, con particolare riferimento ai prodotti della Filiera della filiera.</p> <p>Per quanto riguarda la fase della vendita dei prodotti si è pensato ad una rete di punti vendita diffusi, dagli attuali punti vendita delle stesse aziende agricole produttrici che possono vendere anche i prodotti di altre aziende della filiera, alla vendita a negozi e ristoranti della zona, alla apertura di punti vendita dedicati. Il primo punto vendita dedicato ai prodotti della filiera sarà quello sviluppato presso il Centro Visite del Parco Naturale del Conero;</p>
RISORSE STIMATE	A costo zero, per quanto riguarda il punto vendita del Centro Visite, da valutare per gli altri
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Conero Agricoltura e Ambiente Società Cooperativa
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	N. di punti vendita

3.12. PRINCIPIO 10

Per monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi

CODICE AZIONE	10.1
TITOLO AZIONE	Monitorare i flussi turistici: rapporto Forestalp
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	10
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	
DESCRIZIONE	Viste le particolari caratteristiche e il livello di antropizzazione del Parco del Conero non è possibile monitorare tutti i flussi turistici che transitano attraverso il Parco. Vengono invece rilevate annualmente e pubblicate in un apposito rapporto pubblicato da Forestalp, le presenze di turisti che scelgono pacchetti di uno o più giorni legati ad attività a contatto con la natura, da svolgere all'interno del Parco. Il monitoraggio di questa tipologia di turista, sebbene non esaustiva di tutti coloro che fruiscono, in vari modi, delle risorse naturali presenti nel Parco sono un interessante indicazione dell'interesse verso un certo tipo di offerta naturalistica.
RISORSE STIMATE	n.d.
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Forestalp
SOGGETTO RESPONSABILE	Forestalp
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	n. di presenze annuali (disaggregate per mese)

CODICE AZIONE	10.2
TITOLO AZIONE	Carta dell'accessibilità
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	10
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	4
DESCRIZIONE	<p>Predisposizione di una cartografia puntuale della viabilità e dei percorsi pedonali, ciclabili e ciclo pedonali, nonché il loro regime giuridico e delle proprietà, definendo altresì quali percorsi e strutture siano idonee per disabili, portatori di handicap e anziani.</p> <p>In sintesi La carta dell'accessibilità riporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il tipo di fruizione (pedonale, ciclabile, carrabile, ecc.) ammesso, a seconda del tipo di viabilità individuato. • l'ubicazione delle aree di sosta, delle aree di sosta attrezzata. • l'ubicazione dei parcheggi pubblici e di uso pubblico anche temporanei o stagionali così come individuati nei Piani Regolatori Generali adeguati al PdP. • individua le aree di elevata panoramicità e le aree di particolare interesse per la fruizione ed accessibilità da conservare, valorizzare e tutelare, nonché le aree di osservazione del cielo notturno. <p>Inoltre per la salvaguardia dell'uso pubblico della viabilità individuata nella CARTA DELL'ACCESSIBILITÀ i comuni dovranno inserirla nei propri Piani Regolatori Generali come zona F deputata all'esproprio.</p> <p>E' prevista anche la stampa di una nuova Carta Escursionistica del Parco aggiornata per l'uso dei GPS (Sistema Globale di Posizionamento)</p>
RISORSE STIMATE	5.000 € Includendo la realizzazione della Carta Escursionistica, i costi sono destinati a salire, ma potrebbero essere compensati dalla vendita della stessa
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero, Bando regionale su rete sentieristica
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Ancona , di Camerano, di Sirolo, di Numana, Provincia di Ancona e associazione riviera del Conero
TEMPISTICA	2013
INDICATORE	Realizzazione della carta

CODICE AZIONE	10.3
TITOLO AZIONE	Il sentiero della Regina Picena
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	10
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	4,3
DESCRIZIONE	<p>OBBIETTIVI: L'obiettivo del progetto consiste nell'offrire un collegamento alternativo di mobilità dolce, sia ciclabile che pedonale, lontano dal traffico, fruibile tutto l'anno e che consentirebbe di arrivare dall'area archeologica dei Pini al Museo Antiquarium ed al mare. Tale progetto rappresenterebbe una fonte economica per il territorio in grado di aumentare i flussi turistici da parte di scolaresche, terza età e appassionati di archeologia. Particolarmente per mercati stranieri (Nord Europa)</p> <p>STRATEGIE E FINALITA': Si può ottenere tale risultato tramite il coinvolgimento attivo degli operatori turistici del territorio che sono particolarmente interessati al progetto. Occorrerebbe quindi procedere con una strategia così pianificata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) mappatura del percorso. 2) Coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati interessati (sovrintendenza ai beni archeologici, Comuni, Parco Regionale del Conero, strutture ricettive, Università Politecnica delle Marche-Orto Botanico, Museo Omero, Associazione Riviera del Conero) 3) Sistemazione e manutenzione del sito, inteso come mantenimento del verde, illuminazione, segnaletica e promozione
RISORSE STIMATE	costi fissi € 30.000 costi annuali € 8.000
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Bando regionale su rete sentieristica, Aziende interessate a veicolare il proprio brand, in un progetto di alto profilo in termini di immagine
SOGGETTO RESPONSABILE	Associazione Riviera del Conero (Massimo Paolucci)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Sovrintendenza ai beni archeologici, Comune di Sirolo, Comune di Numana, Parco del Conero, strutture ricettive, Università Politecnica delle Marche-Orto Botanico, Museo Omero, Associazione Riviera del Conero, rete CEA labter Parco del Conero
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	Realizzazione delle tre fasi identificate

CODICE AZIONE	10.4
TITOLO AZIONE	"A spasso nel Parco" - riqualificazione della strada Provinciale del Conero
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	10
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	4
DESCRIZIONE	<p>Redazione del progetto per la riqualificazione della strada Provinciale del Conero attraverso un sistema integrato di "Viabilità Dolce" e Riscoperta del Paesaggio _ progetto denominato "A spasso nel Parco":</p> <p>Il progetto, condiviso con la Provincia di Ancona, il Comune di Ancona ed il Comune di Sirolo, vuole in questa prima fase occuparsi della sola Provinciale del Conero per renderla più sicura e soprattutto più vivibile, per essere poi individuato come progetto pilota per le altre strade, a medio scorrimento, all'interno del territorio del Parco del Conero.</p> <p>L'obiettivo che ha visto condividere queste scelte tra vari enti è quello di formare una "Viabilità dolce" garantendo la massima sicurezza sulla Provinciale del Conero modificando le caratteristiche della strada per motivi legati ad ecologia, turismo, sicurezza, salute pubblica e riscoperta dei valori paesaggistici di questa parte del territorio del Parco.</p> <p>Lo spirito che deve muovere questo progetto può essere ricercato nella scelta di condividere lo spazio in maniera equilibrata rispetto alle varie realtà che a vario titolo ruotano su questa importante arteria viabilistica coadiuvando ed integrando il normale fluire del traffico di mezzi pubblici, civili e di sicurezza, la creazione di un percorso senza pericoli per podisti e ciclisti e creare una nuova e moderna "Road Ecology".</p> <p>Creare un progetto di integrazione ambientale per dedicarsi con attenzione al Paesaggio ed alla riscoperta del vivere quotidiano, rallentando i ritmi, gustando lentamente il territorio, riscoprendo i luoghi della vita di tutti i giorni e prendersi quindi una pausa per essere al centro di un'area protetta e non solo di passaggio.</p> <p>Obiettivi ed azioni che si devono tradurre in un restyling complessivo della strada attraverso ad esempio il cambio di materiale del manto di copertura (con inerti di tipo naturale), la sostituzione e realizzazione di guard-rail in materiale ligneo, la realizzazione di percorsi sicuri ciclo-pedonali, la predisposizione di sistemi di sicurezza atti alla salvaguardia della fauna selvatica e la realizzazione di sistemi atti alla salvaguardia della bio-diversità prevedendo progetti che impediscano la deframmentazione del territorio causata dalla viabilità qui rappresentata.</p>
RISORSE STIMATE	5.000,00 € per la redazione degli elaborati del progetto effettuato internamente e quindi non necessario impegno di spesa; 400.000,00 € per la riqualificazione della strada provinciale
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Redazione elaborati Completamente coperta da finanziamento dell'Ente Parco del Conero; finanziamento intervento da ricercare nei bilanci degli Enti
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Provincia di Ancona, il Comune di Ancona ed il Comune di Sirolo, Rete CEA labter Parco del Conero
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	Realizzazione elaborato di progetto e primi interventi operativi

CODICE AZIONE	10.5
TITOLO AZIONE	La rete ciclabile del Parco del Conero
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	10
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	3,4
DESCRIZIONE	<p>Predisposizione di un progetto preliminare generale di un percorso ciclabile che permetta l'unione dei sentieri esistenti al fine di realizzare percorsi ad anello all'interno del territorio del Parco e capace di collegarsi in maniera efficace al sistema esistente ed in progettazione della mobilità ciclabile e pedonale nell'area contigua al Parco.</p> <p>Dal progetto preliminare si stilerà quindi un progetto definitivo ed esecutivo di uno stralcio del percorso ciclabile che, rispetto alle risorse disponibili possa essere comunque utilizzabile dai potenziali fruitori.</p> <p>Il percorso sarà comunque già inserito nella Carta dell'accessibilità (altra azione della CETS) e dovrà essere progettato permettendo la massima fruizione dello stesso e strutture idonee per disabili e portatori di handicap.</p> <p>Inoltre lo stesso percorso sarà parte integrante del progetto "Ciclovía dei Parchi dell'Adriatico (CiPA)" che si pone come obiettivo quello di collegare da Nord a sud il Parco Naturale regionale del San Bartolo, il nostro Parco, il Parco Archeologico di Cupra Marittima e la Riserva naturale Regionale della Sentina</p> <p>Come prima ipotesi lo stralcio ora ipotizzato è quello che collega la foce del Musone alla zona del Coppo di Sirolo e può portare alla realizzazione di un collegamento coppo Sirolo e Sirolo Numana capace di unire ad anello tale sistema di mobilità.</p> <p>Chiaro è che in base alle risultanze del progetto preliminare, anche in virtù delle autorizzazioni da recepire dai privati interessati sarà meglio definito.</p> <p>Il progetto comprenderà anche la realizzazione di aree sosta attrezzata in prossimità di fermate di autobus o di parcheggi pubblici e di uso pubblico anche temporanei o stagionali.</p>
RISORSE STIMATE	200.000 € (primo stralcio)
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero; Finanziamenti e bandi su rete interregionale: Ciclovía dei Parchi dell'Adriatico (CiPA)
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Marche, Comune di Ancona , di Camerano, di Sirolo, di Numana e Provincia di Ancona, Rete CEA labter Parco del Conero.
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	Km realizzati

CODICE AZIONE	10.6
TITOLO AZIONE	Rete integrata di percorsi ciclo-pedonali nei comuni della zona sud di Ancona
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	10
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	3,4
DESCRIZIONE	<p><i>Obiettivo</i> Realizzazione di un sistema di mobilità territoriale eco-sostenibile costituito da una rete di sentieri di facile percorribilità fra i territori dei Comuni della zona a sud di Ancona utilizzando principalmente tracciati già esistenti o comunque fruibili con piccoli interventi (strade bianche secondarie,) per dare a tutti la possibilità di effettuare attività all'aria aperta in condizioni di sicurezza . Avviare lo sviluppo anche della ciclabilità di tipo turistico ed escursionistico realizzando una rete di sentieri percorribili a piedi, in bicicletta, a cavallo che diano a turisti, escursionisti e residenti la possibilità di visitare e scoprire il territorio nelle sue varie specificità (naturalistiche, enogastronomiche, archeologiche, produzioni tipiche, ecc..).</p> <p>Individuare punti nodali da utilizzare per favorire l'integrazione delle diverse modalità di trasporto "dolce" quali treno, autobus, ecc. per gli spostamenti di medio raggio con l'obiettivo di ridurre al minimo l'utilizzo delle modalità di trasporto più inquinanti.</p> <p>Sono state al momento individuate due direttrici principali, che riguardano percorsi pianeggianti facilmente fruibili anche dalle famiglie.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Dal fiume Potenza (Porto Recanati) fino alla zona dell'Aspio ad Ancona 2) Dalla pista esistente di Campo Cavallo (Osimo) fino al ricongiungimento al mare correndo lungo il fiume Musone. <p><i>Possibili azioni ipotizzate</i> Questi obiettivi sono realizzabili attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione dei percorsi verso le principali attrazioni turistiche, nonché aree verdi, monumenti, musei, agriturismi e servizi pubblici; • riqualificazione dei sentieri che uniscono l'escursione nella natura con l'enogastronomia; • individuazione dei punti critici relativi all'intersezione con la viabilità automobilistica; • "ricucitura" con le piste esistenti isolate; • collegamento al trasporto pubblico (treno, linee di navigazione); • risolvere eventuali criticità di percorso che ne impediscono la messa in rete; • Provvedere alla segnaletica ed alla stampa di materiale promozionale con mappe percorsi; • Georeferenziazione delle medesime utilizzabili con l'uso di nuove tecnologie; • Piantumazione di alberi lungo il percorso a delimitazione dello stesso. • Manutenimento periodico del percorso da vegetazione invasiva. <p>Al fine di un coinvolgimento, imprescindibile, dei comuni interessati si ritiene fondamentale la sottoscrizione di un protocollo d'intesa "<i>Rete integrata di percorsi ciclo-pedonali nei comuni della zona sud di Ancona</i>" con il quale i Comuni</p>

	interessati si impegnano ad assumere la proposta progettuale di una rete integrata di percorsi ciclo-pedonali nell'area della zona sud di Ancona, quale strumento di indirizzo negli atti di pianificazione.
RISORSE STIMATE	30.000 € (individuazione e pianificazione dei percorsi)
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Finanziamenti e bandi su rete interregionale: Ciclovia dei Parchi dell'Adriatico (CiPA)
SOGGETTO RESPONSABILE	Associazione Riviera del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Marche, Provincia di Ancona, Comuni di : Ancona, Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo, Recanati, Sirolo, Fondazione Ferretti, Associazione Riviera del Conero, Associazione Albergatori, Forestalp, Parco del Conero.
TEMPISTICA	2013-2017
INDICATORE	Km realizzati

CODICE AZIONE	10.7
TITOLO AZIONE	Stazioni di ricarica dei veicoli elettrici
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	10
ALTRI PRINCIPI CORRELATI	3,4
DESCRIZIONE	<p>Redazione del progetto ed installazione di n. 5 stazioni di ricarica di veicoli elettrici.</p> <p>Il progetto consiste nella realizzazione di una infrastruttura che consenta di girare in tutto il territorio del parco con veicoli elettrici avendo la possibilità di ricarica in punti strategici del territorio.</p> <p>Inoltre a tale rete pubblica sarà collegata la rete privata ad uso pubblico che l'Ente vuole incentivare attraverso la corresponsione di contributi a fondo perduto per l'installazione di colonnine per la ricarica elettrica alle strutture turistico ricettive.</p> <p>Il progetto prevedrà l'installazione in piazze o luoghi pubblici dei quattro comuni del Parco nonché presso la sede dell'Ente parco anche attraverso la realizzazione di pensiline fotovoltaiche.</p> <p>A partire da questo progetto potranno essere avviate delle specifiche campagne di informazione per lo sviluppo sul territorio della mobilità privata elettrica da parte di residenti e turisti.</p> <p>Il Comune di Numana sta valutando la possibilità di posizionare sul territorio due postazioni di bike sharing di bici elettriche</p>
RISORSE STIMATE	50.000 € per la redazione del progetto e delle 5 stazioni pubbliche; 20.000 € per gli incentivi per la realizzazione di colonnine private a d uso pubblico
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Parco del Conero;
SOGGETTO RESPONSABILE	Parco del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comuni di Ancona, Camerano, Sirolo, Numana e le strutture turistiche ricettive all'interno del territorio del Parco
TEMPISTICA	2013-2015
INDICATORE	n. stazioni realizzate

CODICE AZIONE	10.8
TITOLO AZIONE	Aree sosta per il turismo itinerante e didattico educativo
PRINCIPIO DI RIFERIMENTO	10
ALTRI PRINCIPII CORRELATI	
DESCRIZIONE	<p>Il progetto si propone di sfruttare gli spazi esterni delle strutture ricettive per la creazione di aree destinate ad accogliere il turismo itinerante praticato con veicoli ricreazionali quali camper, autocaravan e caravan, turismo questo non stagionale ma attivo 365 giorni all'anno.</p> <p>Tali nuovi spazi, insieme a quelli messi a disposizione dagli enti pubblici che vorranno aderire all'iniziativa, daranno origine ad un circuito di punti di sosta "regolamentati" che si differenzieranno sia per la durata del tempo di sosta consentito che per la dotazione di servizi offerti dai singoli operatori turistici.</p> <p>La caratteristica fondamentale del circuito di aree di sosta sarà rappresentata dall'incentivazione all'interscambio sul posto con un mezzo ecosostenibile (bici o auto elettriche/metano) per gli spostamenti sul territorio.</p> <p>Tali spazi potranno essere integrati con aree dedicate ad ospitare campeggi provvisori legati ad un turismo di tipo didattico ed educativo.</p>
RISORSE STIMATE	Possono variare dai 3.000 ai 5.000 € per lo start up del sistema gestionale e la promozione.
POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO	Le possibili fonti di finanziamento sono a carico delle strutture interessate queste dipendono dal numero dei soggetti interessati, Comuni del Parco
SOGGETTO RESPONSABILE	Arch. Fabio Agostinelli Associazione Riviera del Conero
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazione "Viaggiare in Libertà" –Ancona; Parco del Conero; Comune di Numana - Comune di Camerano - Comune di Ancona - Comune di Sirolo; Produttori agricoli, produttori artigianali, gestori di strutture ricettive turistiche.
TEMPISTICA	2013-2015
INDICATORE	n. di piazzole realizzate

3.13. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE AZIONI DI PIANO

Codice azione	Titolo azione	Soggetto responsabile	Risorse stimate	2013	2014	2015	2016	2017
PRINCIPIO 1								
1.1	Forum permanente	Parco del Conero	nessun costo					
PRINCIPIO 2								
2.1	Gruppi di lavoro	Parco del Conero	nessun costo					
2.2	Monitoraggio del Piano	Parco del Conero	nessun costo					
PRINCIPIO 3								
3.1	Accordi Agroambientali d'Area	Parco del Conero	300.000 €					
3.2	Area Marina Protetta	Parco del Conero	nessun costo					
3.3	Rete ecologica Marchigiana	Parco del Conero	5.000 €					
3.4	Monitoraggio flora e fauna	Parco del Conero	60.000 €					
3.5	Prevenzione antincendio	Parco del Conero	70.000 €					
3.6	Puliamo il Parco	CAI Ancona, Legambiente	nessun costo					
3.7	Informazione operatori balneari	Parco del Conero	10.000 €					
3.8	Spiaggia pulita	Parco, ass. bagnini, ristoratori	2.000 €					
3.9	Gestione e riduzione rifiuti	Comune Sirolo, Comune Camerano	nessun costo					
3.10	Pianificazione energetica e riqualificazione sede Parco	Parco del Conero, 4 Comuni del Parco	195.000 €					
3.11	Diorama di tomba Picena	Parco del Conero	6.000 €					
PRINCIPIO 4								
4.1	Sentieri e cartellonistica	Parco del Conero	105.000 €					
4.2	Strutture certificate Legambiente Turismo	Legambiente Marche	nessun costo					
4.3	Protocolli di intesa strutture ricettive	Ass Albergatori Riviera del Conero	nessun costo					
4.4	Un cane al mare	Comune di Sirolo	7.500 €					
4.5	Corso di formazione turismo accessibile a disabili	Museo Omero	4-6.000 €					
4.6	Sensibilizzazione adeguamento strutture ricettive per disabili	Museo Omero	2.000 €					
4.7	Questionario soddisfazione turisti	Associazione Riviera Conero	1.000 €					
PRINCIPIO 5								
5.1	Piano di comunicazione	Parco del Conero	variabili					
5.2	Sito web del Parco per smartphone	Parco del Conero	2.000					

5.3	Adeguamento pagine web per accessibilità a disabili	Parco del Conero	3-9.000 €					
5.4	Il Conero tutto d'un fiato: ciack si vive!	Gruppo Ricerca Ecologica Marche	variabili					
5.5	Educational giornalisti	Associazione Riviera Conero	5.000 €					
PRINCIPIO 6								
6.1	Evento/prodotto "iconico" del territorio	Forestalp, Consorzio Numana	50-60.000 €					
6.2	Pacchetti Conero 4 Seasons	Forestalp	30.000 €					
6.3	Pacchetti turistici accessibili per handicap sensoriali	Forestalp, Museo Omero	45.000 €					
6.4	Conero Festival	Parco del Conero	70.000 €					
PRINCIPIO 7								
7.1	Corsi di formazione scientifica e iniziative divulgative	Parco del Conero	30.000 €					
7.2	Lo sguardo al cielo: lo spettacolo della migrazione rapaci	Studio Faunistico Chiros	1.000 €					
7.3	Al Conero le cicogne le portano i bambini	Gruppo Ricerca Ecologica Marche	Da valutare					
PRINCIPIO 8								
8.1	Vivere nel parco	Parco del Conero Legambiente	Nessun costo					
8.2	Portale web "Nel Parco c'è"	Parco del Conero	1.000 €					
8.3	Didattica attiva: educazione ambientale a contatto con natura	Forestalp	20.000 €					
PRINCIPIO 9								
9.1	Filiera agricola locale	Parco, Conero Agricoltura e Amb.	400.000 €					
9.2	Menù a km zero	Conero Agricoltura e Amb.	15.000 €					
9.3	Rete distribuzione locale: il punto vendita del Parco	Parco del Conero	nessun costo					
PRINCIPIO 10								
10.1	Monitorare i flussi turistici: rapporto Forestalp	Forestalp	nessun costo					
10.2	Carta dell'accessibilità	Parco del Conero	5.000 €					
10.3	Il sentiero della Regina Picena	Associazione Riviera Conero	30-70.000 €					
10.4	A spasso nel Parco	Parco del Conero	405.000 €					
10.5	Rete ciclabile parco del Conero	Parco del Conero	200.000 €					
10.6	Rete percorsi ciclopedonali nella zona sud di Ancona	Associazione Riviera Conero	30.000 €					
10.7	Stazioni di ricarica veicoli elettrici	Parco del Conero	70.000 €					
10.8	Area sosta per il turismo itinerante e didattico-educativo	Arch. Agostinelli Ass. Riviera Conero	3-5.000 €					